Relazione di gestione
del Fondo chiuso non riservato
8a+ Real Italy Eltif
al 31 dicembre 2022

Istituito e gestito da
8a+ Investimenti SGR S.p.A.

Introduzione

Il fondo 8a+ Real Italy Eltif (di seguito "**Fondo**") è un fondo di Investimento Europeo a Lungo Termine, chiuso e non riservato istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2019.
Il Fondo ha avviato la sua operatività in data 22 marzo 2021. Il Fondo ha una durata di sei anni a partire dalla fine dell'anno di avvio dell'operatività (31 dicembre 2027) e può essere prorogato di un anno. Le quote del fondo sono state collocate direttamente da 8a+ Investimenti SGR S.p.A. (di seguito "**SGR**") e da Banca Generali.

Banca Depositaria

State Street Bank International GMBH, Succursale Italia.

Milano, Via Ferrante Aporti, 10.

Relazione degli Amministratori

Composizione e modalità di redazione della Relazione di Gestione

La Relazione di gestione al 31 dicembre 2022 è stata redatta in conformità alla normativa e alle disposizioni emanate con Provvedimento di Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 come successivamente modificato ed è costituita dalla Situazione Patrimoniale, dalla Sezione Reddituale e dalla Nota Integrativa. La Relazione di gestione è accompagnata da una Relazione degli Amministratori.

La Situazione Patrimoniale, la Sezione Reddituale e la Nota Integrativa sono state redatte in unità di Euro, ad eccezione del prospetto relativo agli Oneri di Gestione inserito nella Parte C Sezione VII della Nota Integrativa che è redatto in migliaia di Euro, come richiesto dal Provvedimento emanato da Banca d'Italia. I valori dell'esercizio corrente sono posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

Il valore della singola Quota di partecipazione al Fondo "**NAV**" è calcolato, una volta ogni semestre (con riferimento al 30 giugno ed al 31 dicembre).

Il valore di ciascuna Quota del Fondo è pari al valore complessivo netto del Fondo - computato secondo i criteri stabiliti dalla Banca d'Italia in sede di relazione semestrale e annuale - suddiviso per il numero delle relative Quote emesse.

Andamento della gestione del Fondo

Il Fondo 8a+ Real Italy Eltif (di seguito il "**Fondo**") ha iniziato la sua operatività in data 22 marzo 2021.

In tale data il Fondo ha raggiunto un ammontare di sottoscrizioni di Quote R e Quote I complessivamente superiori ad almeno Euro 30.000.000,00 (trenta milioni) ("**l'Ammontare Minimo di Sottoscrizione**"), la Società di Gestione ha potuto, quindi avviare l'operatività del Fondo.

Si sintetizzano nella seguente tabella le sottoscrizioni ricevute dalla data del raggiungimento dell'ammontare minimo di sottoscrizione avvenuto il 5 marzo 2021 al termine del periodo di sottoscrizione (15 novembre 2021; si segnala che le quote di classe A sono state emesse in seguito alla chiusura del periodo di sottoscrizione in data 10 dicembre 2021):

		N quote Classe R sottoscritte	N quote Classe I sottoscritte	N quote Classe A sottoscritte	Controvalore Quote Classe R	Controvalore Quote Classe R	Controvalore Quote Classe A
Chiusura iniziale delle sottoscrizioni	05/03/2021	111.558,000	250.000,000	-	11.155.800	25.000.000	-
II finestra di sottoscrizione	30/04/2021	40.181,000	-	-	4.018.100	-	-
II finestra di sottoscrizione	30/06/2021	36.810,000	-	-	3.681.000	-	-
III finestra di sottoscrizione	13/08/2021	7.731,576	-	-	773.158	-	-
V finestra di sottoscrizione	15/11/2021	10.483,047	-	-	1.048.305	-	-
VI finestra di sottoscrizione	10/12/2021	-	-	100,000	-	-	10.000
TOTALI		**206.763,623**	**250.000,000**	**100,000**	**20.676.362**	**25.000.000**	**10.000**

Al 31 dicembre 2021, il Fondo aveva ricevuto sottoscrizioni complessive per Euro 45.686.362 corrispondenti a numero 206.763,623 quote di classe R, numero 250.000 quote di classe I e numero 100 quote di classe A, del valore nominale di Euro 100 per ciascuna classe di quote.

Nel corso del 2022 si segnalano le seguenti operazioni rilevanti:

- Assunzione di una partecipazione diretta di *Venture Capital* in SkinLabo S.r.l.: è una PMI Innovativa nata a Torino nel 2016 per promuovere l'accessibilità al mondo della cosmetica di alta qualità creando il primo *brand* digitale italiano nel settore. SkinLabo abbina ai prodotti in vendita, una gamma ristretta di articoli creati su impulso delle esigenze del mercato con formule naturali studiate ad hoc dai fornitori e personalizzate per SkinLabo proposte in un range di prezzo accessibile (9-36 Euro), un servizio di consulenza (*beauty consultant*) unico che mira a fidelizzare la clientela. SkinLabo ha una forte vocazione

tecnologica ed innovativa ed è stata in grado di replicare rapidamente il modello di *business* italiano in altri 16 paesi europei (e recentemente in USA) grazie al team di consultant interamente ubicato a Torino. Nel 2021 la società ha realizzato un fatturato pari a Euro 13 milioni circa a fronte dei 5,8 milioni nel 2020 e un EBITDA negativo per Euro 3,6 milioni.

In parallelo al round di finanziamento di fine 2021 di complessivi 6 milioni di Euro (che ha visto la partecipazione del fondo 8a+ Real Innovation Plus con 2,79 milioni di Euro) 8a+ Real Italy ELTIF ha avuto la possibilità di rilevare delle quote di secondario a sconto rispetto al primario, per un investimento complessivi di Euro 0,5 milioni che si è finalizzato a gennaio 2022.

In aggiunta, a giugno 2022 è stato chiuso un secondo investimento (*follow-on*) su Skinlabo: tale apporto di risorse si era reso necessario per garantire la continuità aziendale dal momento che il modello di *business*, impostato su una spesa per acquisizione clienti *online* tarata su paradigmi validi fino al 2021, è stato intaccato dalla perdita di valore delle informazioni acquistate tramite i classici canali di *performance marketing* e dalla necessità di incrementare la stessa spesa in *performance marketing* al fine di continuare ad acquisire un numero elevato di clienti. L'inizio del 2022 è stato infatti caratterizzato da un'elevata spesa su questo fronte che non ha dato i frutti sperati in termini di ritorno dei clienti e di crescita del fatturato, e di conseguenza della redditività. I soci hanno dunque optato per un aumento di capitale con sovrapprezzo di Euro 1.427,34 per ogni Euro di nominale, collegato ad un meccanismo di *liquidation preference* sulla liquidità immessa e ad uno di conversione in caso di nuovo aumento di capitale entro un anno (a sconto rispetto alla nuova valutazione). L'aumento di capitale era anche legato ad una parziale ridefinizione della *governance* con maggiore coinvolgimento e diritti dei soci partecipanti. Alla luce delle suddette condizioni, che 8a+ ha contribuito a negoziare, il Fondo ha contribuito sottoscrivendo e versando Euro 88.557. Al 31 dicembre 2022 la partecipazione è stata oggetto di una svalutazione di Euro 320 migliaia di cui per maggiori informazioni si rinvia alla specifica scheda della Nota Integrativa.

- Assunzione di una partecipazione diretta di *Venture Capital* in Inxpect S.p.A.: Inxpect è una PMI Innovativa che ha sviluppato una tecnologia radar nel campo della sicurezza sul lavoro che permette di monitorare la presenza di personale nell'area di lavoro/movimento di una macchina garantendo la sicurezza del lavoratore stesso, anche su aree non solo statiche ma dinamiche, su macchine in movimento, come ad esempio nel campo della logistica (tra i clienti di Inxpect figurano tra gli altri i gruppi ABB, SICK e IKEA). Inxpect ha fatturato Euro 4,47 milioni nel 2022, in crescita di oltre il 40% rispetto all'anno precedente, nonostante continui ad essere impattata negativamente dalle difficoltà di approvvigionamento di semiconduttori dovute ai colli di bottiglia nelle catene produttive creatisi a seguito della pandemia di Covid-19. La società è stata in grado di gestire, anche attraverso riprogrammazione di componenti disponibili, lo *shortage* di componenti che ha tuttavia pesato sul fatturato anche nel 2022.
  Nell'ambito di un'operazione di aumento di capitale chiusasi ad inizio 2021 che ha previsto un *round* totale da Euro 17 milioni, composto da un apporto di nuovi capitali per Euro 12 milioni, oltre alla conversione di un prestito convertibile, in due tranche, il Fondo ha avuto l'opportunità, offerta da Fondo Italiano Tecnologia e Crescita (*lead investor* del precedente *round*), di partecipare alla seconda tranche del suddetto aumento di capitale in un *round* di complessivi Euro 5 milioni che era già previsto nell'Accordo di investimento siglato ad inizio 2021 come riservato a Fondo Italiano Tecnologia e Crescita (FITEC). FITEC ha offerto ad 8a+ e a Levante Capital di partecipare, sottoscrivendo la parte non coperta fino al raggiungimento di Euro 5 milioni. Nell'ambito di questa operazione, il Fondo ha sottoscritto un importo di Euro 500.000.
  Il Fondo ha conferito la propria partecipazione rappresentata da n.5.159.320 azioni in una fiduciaria (Simon Fiduciaria) come previsto contrattualmente.

- Il portafoglio di strumenti azionari emessi da società *small* e *mid cap* quotati sul segmento Euronext Growth Milan (ex-AIM) e sul segmento Euronext Milan (ex MTA), costruito con l'*advisory* di Intermonte, risulta, a fine 2022, diversificato su 33 partecipazioni azionarie domestiche, con un peso compreso tra l'1,8% ed il 6% ciascuna, con poche eccezioni dovute ad effetto prezzo o minore allocazione in sede di IPO. Durante l'anno segnaliamo alcuni riaggiustamenti di portafoglio al rialzo a seguito delle prime correzioni dell'anno

e la partecipazione all'*IPO* di BiFire, attiva nella manifattura e distribuzione di rivestimenti termici e protezioni antincendio. Dal punto di vista settoriale il portafoglio finora composto comprende per poco meno del 30% dell'investito titoli appartenenti al settore tecnologico ed al 24% circa all'industriale; in misura inferiore (con un peso tra il 3 ed il 12% circa ciascuno) comprende titoli dei settori *consumer products&services*, farmaceutici, *telecommunications* e costruzioni ed in misura residuale *utilities*, *media*, *retail*, *energy* e chimici. Il 2022 ha penalizzato in modo particolare la componente meno liquida del mercato, indipendentemente dai settori (ancorché la componente ciclica, che rappresenta più della metà del portafoglio, sia stata ampiamente colpita nel periodo); la drastica riduzione dei volumi su questo segmento ha determinato correzioni anche rilevanti (-19,49% FTSE Italia Growth Index).

- Rispetto al mandato di gestione a ***Muzinich&Co.*** il *deployment* della componente a cura del gestore delegato, ha visto nel 2022 il finalizzarsi di tre operazioni su due bond e due operazioni su altrettanti *loan* non quotati, per un totale complessivo investito a fine periodo (al netto di due rimborsi anticipati ricevuti) di Euro 11,4 milioni circa, vicino all'intera allocazione al gestore. In particolare, il Fondo ha acquistato i seguenti *bond* emessi da:
    - BIP S.p.A.: investimento aggiuntivo di Euro 0,5 milioni di nominale per un corrispettivo di Euro 0,475 milioni. Al 31 dicembre 2022 l'investimento complessivo ammonta a Euro 1,4 milioni;
    - Engineering/Centurion Bidco S.p.A.: due investimenti aggiuntivi di Euro 0,125 milioni di nominale ciascuno portando così l'investimento complessivo a euro 1,5 milioni di valore nominale;

  Per quanto riguarda le operazioni in *loan* gestite in delega da Muzinich&Co., il Fondo nel corso del 2022 ha finanziato le seguenti società:
    - DGS S.p.A. offre servizi sicurezza informatica e sistemi gestionali integrati, oltre ad applicazioni personalizzate proprietarie e attività di consulenza informativa. Il gruppo conta oltre 400 clienti pubblici e privati (concentrati maggiormente in Italia) operanti principalmente nei seguenti settori: pubblico settore, energia e servizi pubblici, industriale, finanziario. A settembre 2020 la società è stata acquisita dal fondo di *Private Equity HIG Capital* attraverso una operazione di LBO che ha visto l'emissione di un pacchetto di financing pari a Euro 42 milioni. Nel corso degli ultimi anni, DGS ha completato alcune acquisizioni di società operanti nel settore dei servizi di trasformazione digitale e *cybersecurity*, al fine di espandere ulteriormente il proprio portafoglio servizi. A tal proposito, l'operazione in oggetto consiste nell'emissione di una acquis*ition / capex line* per un ammontare complessivo di Euro 50 milioni, caratterizzata rispettivamente 5,5 anni di *tenor* e da un margine iniziale di 350 basis points e volta a finanziare 4 nuove potenziali acquisizioni nel corso del 2022. L'investimento è stato di Euro 0,23 milioni nominali, che sono stati quasi integralmente richiamati in più tranche nel corso dell'anno.
    - Safety21: finanziamento della società, già finanziata nel corso dell'anno precedente, su due nuove linee di credito per complessivi 0,31 milioni di Euro di nominale, portando la posizione a fine esercizio ad Euro 0,8 milioni.

  Si segnala inoltre il rimborso integrale delle seguenti esposizioni:
    - IRCA S.p.A.: per Euro un milione di nominale;
    - Kedrion: per Euro 0,357 milioni di nominale.
- Rispetto al mandato di gestione a **Ver Capital** il *deployment*, a cura del gestore delegato, ha visto nel 2022 il finalizzarsi di due operazioni su *loan* non quotati, per un totale complessivo investito a fine anno (al netto di rimborsi anticipati ricevuti nel periodo) di Euro 11,9 milioni circa, pressoché pari all'intera allocazione al gestore. Nel dettaglio, il Fondo nel corso del 2022 ha finanziato, acquisendo quote di *syndacate loan*, la seguente società:

- Genesys: Genesys è un leader globale nella gestione sinergica dei canali di comunicazione d'impresa dei propri clienti e nelle soluzioni di contact center attraverso soluzioni software. La società sviluppa, concede in licenza e vende, soluzioni software che permettono alle aziende di fornire una *customer experience* più efficace per il *marketing*, le vendite, il servizio, l'assistenza e di migliorare la produttività del personale dei propri clienti. Il Fondo ha investito Euro 1 milione nella linea di credito (TLB) emesso da Genesys (totale emissione Euro 555 milioni), scadenza 1 dicembre 2027, con un margine sull'Euribor del 4,25% e un rating B3.
- Althea Group S.p.A.: Ver Capital ha partecipato al finanziamento di Althea di complessivi Euro 140 milioni per 1 milione, scadenza giugno 2027. Il finanziamento supporterà l'acquisizione da parte di F2i dell'azienda, tra i leader a livello europeo nei servizi integrati per il settore *healthcare* (*management&maintenance* di tutte le tecnologie e marchi di dispositivi medici). Nata grazie al processo di integrazione di *player* del settore operato da Permira dal 2012, Althea ha fatturato oltre Euro 300 milioni nel 2021, con un EBITDA *margin* di quasi il 9%.

Si segnala inoltre il rimborso integrale delle seguenti esposizioni:

- Paccor: per circa Euro un milione di nominale;
- DOC Generici: per circa Euro un milione di nominale.

- Rispetto al mandato di gestione ad ***Anthilia SGR***: il *deployment*, a cura del gestore delegato, ha visto nel 2022 il finalizzarsi di 2 operazioni su *bond* non quotati e 3 operazioni su *loan* non quotati, per un totale complessivo investito a fine 2022 di Euro 10,7 milioni, pressoché pari all'intera allocazione al gestore. In particolare, il Fondo ha acquistato i seguenti *bond* emessi da:
  - Fashion Box: Fondata nel 1981 con sede ad Asolo (Treviso), è oggi una delle principali società nel settore del *denim* e dell'abbigliamento nel segmento premium con il marchio REPLAY. Il gruppo crea, promuove e distribuisce abbigliamento *casual*, accessori e calzature per uomo, donna e bambini. Il gruppo si occupa internamente delle attività di *R&D*, *design*, *procurement*, modellazione e prototipazione. Conta oltre 1.170 dipendenti e opera in tutti i mercati europei, in Medio Oriente, Asia, America e Africa; vanta una rete di distribuzione presente in oltre 50 paesi con oltre 4.000 punti vendita, di cui 125 negozi di proprietà e 300 in *franchising*. Dal 2010 è controllato dai fratelli Sinigaglia, che hanno rilevato l'attività dalla famiglia fondatrice, gestendo con successo una fase di riposizionamento del marchio e *turnaround* dal 2014 al 2016. L'investimento è stato di Euro 2 milioni nominali in un prestito obbligazionario avente scadenza dicembre 2027 ad un tasso di interesse fisso pari al 5,125%.;
  - Energetica: il Gruppo Energetica opera nel settore a tariffa regolamentata delle infrastrutture e reti energetiche. In particolare, il Gruppo è attivo nel segmento del trasporto e della distribuzione di gas metano e del teleriscaldamento. Gli impianti gestiti sono localizzati nel Nord Ovest d'Italia (Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta). Come trasporto di gas vanta 143 km di reti regionali in esercizio tra la Valle D'Aosta e la provincia di Cuneo, mentre come distribuzione di gas metano vanta 300 km di reti in tre ATEM differenti (in provincia di Torino e Cuneo). Come cogenerazione/teleriscaldamento vanta 3 impianti di teleriscaldamento (Bardonecchia, Cervinia e Piobesi Torinese) ed 1 di cogenerazione a biomassa (Pedrosa, in provincia di Alessandria). L'investimento è stato di Euro 1,25 milioni nominali nell'emissione dei titoli aventi scadenza 2027 ed un tasso di interesse fisso al 4,7%.

Per quanto riguarda le operazioni in *loan* gestite in delega da Anthilia SGR, il Fondo nel corso del 2022 ha finanziato le seguenti società:

- FAB: Fondata nel 1974 e con sede a Petriano (PU), FAB Srl è una società leader in Italia nella realizzazione di componenti in laminato plastico e melaminico per mobili da destinare all'ambiente domestico. FAB commercializza i propri prodotti tramite differenti canali: (i) *Industry* (Marinelli o Scavolini); (ii) *Wholesale* (Leroy Merlin o Conforama); (iii) *Retail* (Ikea). Fin dalla

fondazione, FAB fa riferimento alla famiglia Sperandio, che oggi detiene il 90,91% della società. Nel 2021 FAB ha registrato ricavi per Euro 117,7milioni (+15% sull'anno precedente) con un EBITDA di Euro 7,8 milioni (margine 6,4% invariato sull'anno precedente). L'investimento è stato di Euro 2 milioni nominali;

- Metro.Ferr S.r.l.: Il Gruppo Metro.Ferr S.r.l. è attivo dal 2015, con sede legale a Sanremo e sede operativa a Milano. Grazie alle strategie di acquisizione, il Gruppo ha evidenziato una forte crescita nel triennio 2018-2021, registrando ricavi per oltre Euro 18 milioni nel 2021 con un EBITDA pari a Euro 3.1 milioni (EBITDA margin del 17,5%). La società svolge attività relative a manutenzioni armamento ferroviario e lavori edili collegati alla rete ferroviaria, come cavalcavia e sottopassi ferroviari, operando in qualità di *contractor* direttamente o in associazione temporanea con altre imprese e consorzi. Nel corso del 2020, Metro.Ferr ha acquisito il 100% delle quote di Impresa A.C.V. Srl, realtà specializzata in costruzioni collegate all'armamento ferroviario con l'obiettivo di sfruttamento di sinergie derivanti dallo svolgimento di commesse complementari, oltre che l'accentramento della gestione commerciale e il miglioramento dei costi di struttura (*G&A*). L'investimento è stato di Euro 0,9 milioni nominali a un tasso fisso pari al 5,7%;

- Primo Group: finanziamento per supportare le esigenze operative del gruppo, nato a seguito di fusioni tra società detentrici di cliniche dentarie (oltre 90), principalmente nel Nord Italia. Il Gruppo ha fatturato circa Euro 60 milioni nel 2022, a fronte di un EBITDA margin del 12% circa. Il gestore delegato Anthilia ha partecipato al finanziamento in nome e per conto del Fondo per Euro 1 milione di nominale. Il finanziamento ha un tasso variabile pari all'Euribor oltre uno spread pari al 5,8%.

La liquidità risulta per la maggior parte investita in strumenti di gestione della liquidità, tra cui in particolare:

- Euro 1 milione circa nel fondo di gestione della liquidità *Aristea SICAV – Short Term*;
- Euro 2 milioni circa nell'*ETF* di gestione della liquidità *Ishares Euro Ultrashort Bond.*

Al 31 dicembre 2022 erano quindi in essere investimenti in strumenti finanziari non quotati per Euro 7,4 milioni.

Nel corso del 2022 il Fondo ha distribuito proventi realizzati dall'inizio dell'operatività per complessivi Euro 456.864 pari a Euro 1 per quota. Per maggiori dettagli si rinvia alla nota integrativa.

Il Fondo non ha posto in essere operazioni su strumenti finanziari derivati nel corso del 2022.

La liquidità disponibile risulta depositata presso la Banca Depositaria, State Street Bank Gmbh, Milan Branch per Euro 4,1 milioni.

Il risultato del Fondo al 31 dicembre 2022 è stato negativo per Euro 2.277.322 dovuto principalmente alle minusvalenze registrate sugli strumenti finanziari per Euro 3,2 milioni, dagli oneri dell'esercizio per Euro 0,7 milioni compensati solo parzialmente dagli interessi/dividenti maturati ed incassati per Euro 1,5 milioni.

Evoluzioni e prospettive

È previsto, nel corso del 2023, il prosieguo del *deployment* delle strategie previste per il Fondo, in particolare per la componente di *Venture Capital* e la componente di strumenti azionari emessi da società *small* e *mid cap* quotati sul segmento Euronext Growth Milan (ex-AIM) e sul segmento Euronext Milan (ex MTA), mentre l'attività di investimento dei gestori delegati è conclusa, avendo allocato l'intero ammontare a loro assegnato, salva la possibilità di reinvestimenti che dovessero essere necessari nell'eventualità della sostituzione di *loan/bond* rimborsati anticipatamente.

Infine, si segnala come lo sviluppo delle strategie di cui sopra avverrà gradualmente e di pari passo sarà smobilizzata la quota di disponibilità temporaneamente investite in strumenti di mercato monetario/gestione della liquidità.

Rapporti con società del gruppo

La Società non fa parte di alcun gruppo.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Rispetto alla fine del 2022, è proseguito senza sosta il conflitto Russo-Ucraino, che ad oggi non lascia presagire una conclusione nel breve-medio termine. Quanto a dinamiche *company-specific* segnaliamo a marzo 2023 la delibera di un aumento di capitale su Skinlabo che ha comportato un investimento aggiuntivo pro-quota pari a Euro 39.672. Inoltre, si segnala che a gennaio 2023 è stato effettuato il closing di un'operazione su una nuova *target* attiva nel settore dei *medical device*: Angiodroid.

Angiodroid è una PMI Innovativa nata nel 2013 con l'obiettivo di portare nel mercato il primo e unico iniettore automatico di anidride carbonica (CO2) come mezzo di contrasto in angiografia. Questa tecnologia brevettata è un'alternativa sicura all'uso dello iodio nei pazienti con malattia delle arterie periferiche a rischio di nefropatia indotta dal contrasto. In un contesto di mercato completamente maturo, dove il numero potenziale di sale operatorie di destinazione è di oltre 45.000 sale, la crescita annua di nuovi centri attivi è di circa il 7% anno su anno e gli interventi vascolari sono di oltre 6 milioni. Angiodroid si propone di installare entro dieci anni i suoi iniettori a CO2 accanto agli attuali a iodio in ogni ospedale del mondo, raggiungendo la *leadership* assoluta come unico produttore di un iniettore automatico di CO2 per l'*imaging* vascolare. L'innovazione di Angiodroid è utilizzata quotidianamente in oltre 500 ospedali in tutto il mondo, avendo ottenuto il marchio CE, oltre ad altre certificazioni in più di 52 paesi. Nel 2021 la società aveva ottenuto un fatturato pari a ca. Euro 3,4 milioni e un EBITDA di ca. Euro 1 milione, vista l'elevata marginalità dei propri prodotti. L'aumento di capitale da Euro 7 milioni, chiuso insieme ad altri importanti investitori di natura istituzionale e industriale, ha visto il Fondo partecipare per Euro 0,6 milioni; le risorse saranno utilizzate su 4 direttrici di sviluppo: l'internazionalizzazione sui mercati cinese e statunitense, la disintermediazione sul canale di vendita in alcuni paesi e lo sviluppo del nuovo prodotto Angiopulse.

Regime di tassazione

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione al Fondo è applicata una ritenuta del 26 per cento. La ritenuta è applicata sull'ammontare dei proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo e sull'ammontare dei proventi compresi nella differenza tra il valore di rimborso, liquidazione o cessione delle Quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle Quote medesime, al netto del 51,92 per cento della Quota dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati, alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri inclusi nella white list e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati (al fine di garantire una tassazione dei predetti proventi nella misura del 12,50 per cento). I proventi riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita, direttamente o indirettamente, per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella white list), nei titoli medesimi. La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle Quote ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo, sulla base di tale prospetto. A tali fini, la SGR fornirà le indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.

La ritenuta è altresì applicata nell'ipotesi di trasferimento delle Quote a rapporti di custodia, amministrazione o gestione intestati a soggetti diversi dagli intestatari dei rapporti di provenienza, anche se il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione.

Le Quote del Fondo rientrano tra gli investimenti qualificati ai fini della disciplina dei piani individuali di risparmio a lungo termine costituiti ai sensi dell'art. 1, commi da 100 a 114, Legge 11 dicembre 2016, n. 232 e successive modifiche e/o integrazioni, dell'articolo 13-bis comma 2-bis del Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazione, dalla Legge 19 dicembre 2019 n. 157 e ai sensi della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, e dell'art.

136 del Decreto Legge del 19 maggio 2020, n. 34 come convertito dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 nonché da ultimo dal Decreto Legge 14 agosto 2020 come convertito dalla Legge 13 ottobre 2020 n. 126 (di seguito "Normativa PIR").

Pertanto, al ricorrere di tutte le altre condizioni oggettive e soggettive richieste ai fini della disciplina dei piani individuali di risparmio a lungo termine di cui alla Normativa PIR sopra richiamata, non sono soggetti a imposizione i redditi di capitale realizzati dall'investitore. Nel rispetto della normativa sopra richiamata, per l'investitore persona fisica residente ai fini fiscali in Italia non sono soggetti a tassazione i redditi di capitale e i redditi derivanti da investimenti in quote del Fondo che siano state destinate ad un PIR per un importo non superiore, in ciascun anno solare, a Euro 300.000 e ad Euro 1.500.000 complessivi. Per poter beneficiare dell'esenzione il Partecipante deve detenere l'investimento per almeno 5 anni e ciascun piano di risparmio a lungo termine non può avere più di un titolare.

In aggiunta a quando precedentemente esposto, il legislatore con la legge 30 dicembre 2020, n.178., cd. Legge di Bilancio 2021, ha previsto che, con riferimento ai piani di risparmio a lungo termine costituiti secondo la normativa vigente, all'interno dei quali rientra l'ELTIF, alle persone fisiche titolari del piano spetta un credito d'imposta pari alle minusvalenze, perdite e differenziali negativi realizzati sugli investimenti effettuati nelle quote del Fondo, a condizione che tali quote siano detenute per almeno cinque anni, e il credito d'imposta non ecceda il 20 per cento delle somme investite.

Si segnala che le informazioni fornite nel presente paragrafo costituiscono una sintesi delle possibili implicazioni fiscali connesse con l'acquisto di quote di un fondo comune di investimento di diritto italiano. Per una analisi di dettaglio che tenga conto anche della situazione complessiva del patrimonio del partecipante, quest'ultimo dovrà fare riferimento ai propri consulenti fiscali.

Altre informazioni

L'esercizio contabile del Fondo ha durata pari all'anno solare e chiude con l'ultimo giorno dell'anno.

Classificazione ai sensi del Regolamento UE 2088/2019 (SFDR) e gestione dei rischi connessi

Dal punto di vista del Regolamento UE 2088/2019 (SFDR), la SGR ha classificato il Fondo ai sensi dell'articolo 6.1 del regolamento stesso.

Sebbene la SGR possa prendere in considerazione alcuni fattori relativi alla sostenibilità nel processo decisionale di investimento del Fondo, non li promuove in via principale né tanto meno li ha espressi come obiettivo primario di investimento del Fondo.

Poiché nel processo decisionale di investimento vengono presi in considerazione principalmente fattori diversi dai fattori legati alla sostenibilità, tali fattori di rischio sono solo una tipologia di fattori di rischio che vengono presi in considerazione dalla SGR. La SGR ritiene che il profilo di rischio del Fondo sia determinato principalmente da fattori di rischio diversi dai fattori di rischio legati alla sostenibilità.

Attività di Engagement

In qualità di Società di Gestione del Risparmio, 8a+Investimenti Sgr S.p.A. si impegna ad esercitare in modo ragionevole e responsabile i diritti inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza dei patrimoni gestiti, con particolare riferimento a quelli di natura azionaria. Il voto è esercitato nell'interesse esclusivo dei clienti e con l'unica finalità di accrescere, nel lungo periodo, il valore dei loro investimenti. La SGR esercita il diritto di intervento e di voto per conto degli OICR gestiti di norma nelle assemblee delle società italiane, tenuto conto dell'utilità della partecipazione agli interessi dei patrimoni gestiti e della possibilità di incidere sulle decisioni in relazione alle azioni con diritto di voto possedute.

La politica di impegno adottata da 8a+ è disponibile sul sito aziendale.

Investimenti SGR

Si riporta di seguito l'elenco delle società alle cui Assemblee degli azionisti la SGR è intervenuta per conto del Fondo nel corso del periodo di riferimento: Datrix S.p.A..

Varese, 27 aprile 2023

L'Amministratore Delegato per conto del
Consiglio di Amministrazione

Relazione di gestione del Fondo 8a+ Real Italy Eltif al 31 dicembre 2022

Situazione Patrimoniale

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2022		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo
A. STRUMENTI FINANZIARI	**25.004.125**	**56,70%**	**28.747.669**	**61,37%**
Strumenti finanziari non quotati	**7.379.940**	**16,73%**	**4.788.701**	**10,22%**
A1. Partecipazioni di controllo				
A2. Partecipazioni non di controllo	778.289	1,76%		
A3. Altri titoli di capitale				
A4. Titoli di debito	5.566.000	12,62%	2.516.000	5,37%
A5. Parti di O.I.C.R.	1.035.651	2,35%	2.272.701	4,85%
Strumenti finanziari quotati	**17.624.185**	**39,97%**	**23.958.968**	**51,15%**
A6. Titoli di capitale	4.880.208	11,07%	5.564.102	11,88%
A7. Titoli di debito	10.750.777	24,38%	12.850.009	27,43%
A8. Parti di O.I.C.R.	1.993.200	4,52%	5.544.857	11,84%
Strumenti finanziari derivati				
A9. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
A10. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
A11. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
B. IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI				
B1. Immobili dati in locazione				
B2. Immobili dati in locazione finanziaria				
B3. Altri immobili				
B4. Diritti reali immobiliari				
C. CREDITI	**14.776.098**	**33,50%**	**12.693.837**	**27,10%**
C1. Crediti acquistati per operazioni di cartolarizzazione				
C2. Altri	14.776.098	33,50%	12.693.837	27,10%
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. ALTRI BENI				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	**4.085.790**	**9,26%**	**5.212.644**	**11,13%**
F1. Liquidità disponibile	4.085.790	9,26%	5.212.644	11,13%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITA'	**235.234**	**0,54%**	**185.483**	**0,40%**
G1. Crediti per p.c.t. attivi e operazioni assimilate				
G2. Ratei e risconti attivi	235.234	0,54%	185.483	0,40%
G3. Risparmio di imposta				
G4. Altre				
TOTALE ATTIVITA'	**44.101.247**	**100,00%**	**46.839.633**	**100,00%**

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2022	Situazione a fine esercizio precedente
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
H1. Finanziamenti ipotecari		
H2. Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate		
H3. Altri		
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
I1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
I2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
L. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI		
L1. Proventi da distribuire		
L2. Altri debiti verso i partecipanti		
M. ALTRE PASSIVITA'	**91.056**	**95.256**
M1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	91.056	95.256
M2. Debiti di imposta		
M3. Ratei e risconti passivi		
M4. Altre		
TOTALE PASSIVITA'	**91.056**	**95.256**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	**44.010.191**	**46.744.377**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO quote di Classe R	**19.651.237**	**21.095.159**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO quote di Classe I	**24.349.310**	**25.638.936**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO quote di Classe A	**9.644**	**10.282**
Numero delle quote in circolazione della Classe R	**206.763,623**	**206.763,623**
Numero delle quote in circolazione della Classe I	**250.000,000**	**250.000,000**
Numero delle quote in circolazione della Classe A	**100,000**	**100,000**
Valore unitario delle quote della Classe R	**95,042**	**102,025**
Valore unitario delle quote della Classe I	**97,397**	**102,556**
Valore unitario delle quote della Classe A	**96,440**	**102,820**
Rimborsi effettuati dall'avvio dell'operatività per quote della Classe R	**-**	**-**
Rimborsi effettuati dall'avvio dell'operatività per quote della Classe I	**-**	**-**
Rimborsi effettuati per quota dall'avvio dell'operatività per quote della Classe R	**-**	**-**
Rimborsi effettuati per quota dall'avvio dell'operatività per quote della Classe I	**-**	**-**
Proventi distribuiti dall'avvio dell'operatività per quote della Classe R	**206.764**	**-**
Proventi distribuiti dall'avvio dell'operatività per quote della Classe I	**250.000**	**-**
Proventi distribuiti dall'avvio dell'operatività per quote della Classe A	**100**	**-**
Proventi distribuiti per quota dall'avvio dell'operatività per quote della Classe R	**1,000**	**-**
Proventi distribuiti per quota dall'avvio dell'operatività per quote della Classe I	**1,000**	**-**
Proventi distribuiti per quota dall'avvio dell'operatività per quote della Classe A	**1,000**	**-**

Relazione di gestione del Fondo 8a+ Real Italy Eltif al 31 dicembre 2022

Sezione Reddituale

	Relazione al 31/12/2022		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI				
Strumenti finanziari non quotati	**(85.434)**		**5.297**	
A1. PARTECIPAZIONI	(319.940)			
A1.1 dividendi e altri proventi				
A1.2 utile/perdite da realizzi				
A1.3 plus/minusvalenze	(319.940)			
A2. ALTRI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	**234.506**		**5.297**	
A2.1 interessi, dividendi e altri proventi	222.318		3.811	
A2.2 utili/perdite da realizzi	9.583		507	
A2.3 plus/minusvalenze	2.605		979	
Strumenti finanziari quotati	**(2.147.393)**		**1.483.506**	
A3. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	(2.147.393)		1.483.506	
A3.1 interessi, dividendi e altri proventi	663.998		286.088	
A3.2 utili/perdite da realizzi	5.348		163.357	
A3.3 plus/minusvalenze	(2.816.739)		1.034.061	
Strumenti finanziari derivati				
A4. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
A4.1 di copertura				
A4.2 non di copertura				
Risultato gestione strumenti finanziari		**(2.232.827)**		**1.488.803**
B. IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI				
B1. CANONI DI LOCAZIONE E ALTRI PROVENTI				
B2. UTILI/PERDITE DA REALIZZI				
B3. PLUS/MINUSVALENZE				
B4. ONERI PER LA GESTIONE DI BENI IMMOBILI				
B5. AMMORTAMENTI				
Risultato gestione beni immobili				
C. CREDITI				
C1. Interessi attivi e proventi assimilati	656.623		209.248	
C2. Incrementi/decrementi di valore	58.889		18.480	
Risultato gestione crediti		**715.512**		**227.728**
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. Interessi attivi e proventi assimilati				
E. ALTRI BENI				
E1. Proventi				
E2. Utile/perdita da realizzi				
E3. Plusvalenze/minusvalenze				
Risultato gestione investimenti		**(1.517.315)**		**1.716.531**

F. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI				
F1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
F1.1 Risultati realizzati				
F1.2 Risultati non realizzati				
F2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
F2.1 Risultati realizzati				
F2.2 Risultati non realizzati				
F3. LIQUIDITA'				
F3.1 Risultati realizzati				
F3.2 Risultati non realizzati				
G. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
G1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
G2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione caratteristica		**(1.517.315)**		**1.716.531**
H. ONERI FINANZIARI				
H1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI				
H1.1 su finanziamenti ipotecari				
H1.2 su altri finanziamenti				
H2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione caratteristica		**(1.517.315)**		**1.716.531**
I. ONERI DI GESTIONE	**(825.957)**		**(585.168)**	
I1. Provvigione di gestione SGR	(675.786)		(462.153)	
I1.1 Classe R	(475.556)		(305.981)	
I1.2 Classe I	(200.000)		(156.164)	
I1.3 Classe A	(230)		(8)	
I2. Costi per il calcolo del valore della quota	(50.000)		(39.041)	
I3. Commissioni banca depositaria	(25.959)		(17.613)	
I4. Oneri per esperti indipendenti				
I5. Spese pubblicazione prospetti e informativa al pubblico				
I6. Altri oneri di gestione	(74.212)		(66.361)	
L. ALTRI RICAVI ED ONERI	**65.990**		**(73.320)**	
L1. Interessi attivi su disponibilità liquide	(14.744)		(98.545)	
L2. Altri ricavi	81.733		25.228	
L3. Altri oneri	(999)		(3)	
Risultato della gestione prima delle imposte		**(2.277.282)**		**1.058.043**
M. IMPOSTE	**(40)**		**(30)**	
M1. **Imposta sostitutiva a carico dell'esercizio**				
M2. **Risparmio di imposta**				
M3. **Altre imposte**	**(40)**		**(30)**	
M3.1 Classe R	(18)		(14)	
M3.2 Classe I	(22)		(16)	
M3.3 Classe A				
Utile/perdita dell'esercizio		**(2.277.322)**		**1.058.013**
Classe R		(1.237.158)		418.795
Classe I		(1.039.626)		638.936
Classe A		(538)		282

Nota integrativa

Forma e contenuto della Relazione

La Relazione di gestione al 31 dicembre 2022 è stata redatta in conformità alla normativa e alle disposizioni emanate con Provvedimento di Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 come successivamente modificato ed è costituito dalla Situazione Patrimoniale, dalla Sezione Reddituale e dalla Nota Integrativa.

La Situazione Patrimoniale, la Sezione Reddituale e la Nota Integrativa sono state redatte in unità di Euro, ad eccezione del prospetto relativo agli Oneri di Gestione inserito nella Parte C Sezione IV della Nota Integrativa che è redatto in migliaia di Euro, come richiesto dal Provvedimento emanato da Banca d'Italia.

Il valore della singola Quota di partecipazione al Fondo "**NAV**" è calcolato, una volta ogni semestre (con riferimento al 30 giugno ed al 31 dicembre).

Il valore di ciascuna Quota del Fondo è pari al valore complessivo netto del Fondo - computato secondo i criteri stabiliti dalla Banca d'Italia in sede di relazione semestrale e annuale - suddiviso per il numero delle relative Quote emesse.

PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

Parte A - Andamento del Valore della Quota

Quote Classe R	Valore totale delle quote	Numero quote	Valore Unitario
31/12/2021	21.095.159	206.763,623	102,025
31/12/2022	19.651.237	206.763,623	95,042

Quote Classe I	Valore totale delle quote	Numero quote	Valore Unitario
31/12/2021	25.638.936	250.000,000	102,556
31/12/2022	24.349.310	250.000,000	97,397

Quote Classe A	Valore totale delle quote	Numero quote	Valore Unitario
31/12/2021	10.282	100,000	102,820
31/12/2022	9.644	100,000	96,440

Le quote del Fondo non sono trattate su mercati regolamentati.

Il Fondo di investimento 8a+ Real Italy Eltif ha avviato la sua attività in data 22 marzo 2021, con una chiusura iniziale del periodo di sottoscrizione. L'ammontare nominale del Fondo al 31 dicembre 2022 è pari ad Euro 45.686.362,30, suddiviso in 456.863,623 quote del valore nominale unitario di Euro 100 per ciascuna classe di quote.

Il Fondo ha effettuato nel corso del secondo semestre 2022 una distribuzione di proventi a valere sul NAV al 30 giugno 2022, di cui si forniscono maggiori dettagli nel paragrafo successivo.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2022 è stato pari rispettivamente ad Euro 95,042 per la Classe R, Euro 97,397 per la Classe I ed Euro 96,440 per la Classe A, in diminuzione rispetto al valore del 31 dicembre 2021 per il risultato negativo conseguito nel corso dell'anno 2022. Il differente andamento delle classi di quota è dovuto al diverso profilo commissionale applicato.

Il Fondo ha chiuso l'esercizio 2022 con una perdita di Euro 2.277.322 derivante prevalentemente dalla gestione degli strumenti finanziari, in particolare:

- Minusvalenze nette registrate sugli investimenti del Fondo per Euro 3.134.074;
- Interessi maturati su strumenti finanziari pari a Euro 811.224, di cui incassati Euro 760 migliaia;
- Dividendi incassati su titoli in portafoglio per Euro 75.092;
- Interessi maturati su crediti per Euro 656.623, di cui incassati Euro 692 migliaia;
- Dagli oneri di gestione sostenuti nel 2022 per Euro 825.957 e dagli altri ricavi netti per Euro 65.990.

Non si è confrontata la *performance* del Fondo con un *benchmark*, in quanto non previsto dal Regolamento del Fondo.

Nel 2022 non sono stati effettuati rimborsi di quote.

Distribuzione proventi

Alla data del 31 dicembre 2022, il Fondo ha realizzato un risultato negativo di Euro 2.277.322.

Il Consiglio di Amministrazione della SGR, in ottemperanza dell'articolo 2 del Regolamento del Fondo, che prevede che:

- i proventi oggetto di distribuzione sono costituiti da: a) proventi generati regolarmente dalle attività in cui è investito il Fondo; b) plusvalenze realizzate a seguito della liquidazione di una o più delle citate attività;
- la SGR può distribuire semestralmente (a valere sul 30/06 e sul 31/12) ai Partecipanti parte o tutti i proventi conseguiti dal Fondo in proporzione al numero di quote possedute da ciascun partecipante tenuto conto di quanto specificato di seguito. I proventi non sono distribuiti nella misura in cui sono necessari per gli impegni futuri dell'ELTIF,

ha deliberato, in data 28 luglio 2022, la distribuzione di una parte dei proventi realizzati dal Fondo che ammontavano complessivamente ad Euro 1.226.954, di cui:

- Euro 571.674 per cedole incassate su titoli in portafoglio (di cui nel primo semestre 2022 Euro 338.857);
- Euro 296.157 per interessi attivi incassati su finanziamenti attivi (di cui nel primo semestre 2022 Euro 202.088);
- Euro 109.261 per dividendi incassati (di cui Euro 70.892 nel primo semestre 2022);
- Euro 208.534 per plusvalenze realizzate su operazioni dei titoli in portafoglio (Euro 1.305;

- Euro 41.327 per altri ricavi tra cui *upfront fee* incassate per Euro 29.757 (di cui Euro 16.101 incassate nel primo semestre 2022) e altri ricavi per Euro 11.570.

Inoltre, al fine di deliberare la distribuzione il Consiglio di Amministrazione ha verificato le disponibilità liquide e gli impegni futuri del Fondo. Per quanto riguarda le disponibilità liquide al 30 giugno 2022 ammontavano ad Euro 2,5 milioni e gli investimenti liquidabili ad Euro 2,7 milioni, per un totale complessivo di Euro 5,2 milioni. Invece relativamente agli impegni futuri del Fondo, in sede di delibera è stato verificato che i flussi di cassa previsti dagli interessi e dai rimborsi di capitale degli strumenti finanziari in portafoglio, genereranno sufficienti fondi da coprire gli oneri ricorrenti e tutti gli impegni del Fondo. Sulla base delle evidenze sopra esposte, il Consiglio ha deliberato la distribuzione parziale di proventi essendo assenti cause che possano pregiudicare la distribuzione di questi ultimi.

L'ammontare complessivamente distribuito è stato deliberato in Euro 456.863,62 pari all'1% del capitale sottoscritto, che è stato pagato agli investitori entro 30 gg dalla data delibera: il 25 agosto 2022. Di seguito il dettaglio previsto per ciascuna classe di quote:

Classi	Importo complessivo rimborsato	N quote	Importo unitario rimborsato
Classe R	206.763,62	206.763,623	1
Classe I	250.000,000	250.000,000	1
Classe A	100,000	100,000	1
TOTALI	**456.863,62**	**456.863,623**	**1**

Nel corso della seduta del Consiglio di Amministrazione che ha approvato la presente relazione, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di effettuare una nuova distribuzione parziale dei proventi realizzati dal Fondo, dall'inizio della sua operatività al 31 dicembre 2022, che ammontavano complessivamente ad Euro 2.229.614, al lordo dei proventi distribuiti nel secondo semestre 2022 pari ad Euro 456.864. In particolare, i proventi lordi maturati fino al 31 dicembre 2022 erano pari a:

- Euro 993.005 per cedole incassate su titoli in portafoglio;
- Euro 785.587 per interessi attivi incassati su finanziamenti attivi;
- Euro 113.461 per dividendi incassati;
- Euro 230.601 per plusvalenze realizzate su operazioni dei titoli in portafoglio;
- Euro 106.961 per altri ricavi tra cui *upfront fee* incassate per Euro 92.891 e altri ricavi per Euro 14.070.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre verificato le disponibilità liquide e gli impegni futuri del Fondo al 31 dicembre 2022.

Le disponibilità liquide disponibili ammontano a fine esercizio ad Euro 4,1 milioni e gli investimenti liquidabili ad Euro 1 milione, per un totale complessivo di Euro 5,1 milioni. Invece relativamente agli impegni futuri del Fondo, in sede di delibera è stato verificato che i flussi di cassa previsti dagli incassi degli interessi e dai rimborsi di capitale degli strumenti finanziari in portafoglio, siano in grado di generare sufficiente liquidità per coprire gli oneri ricorrenti e tutti gli impegni del Fondo. Sulla base delle evidenze sopra esposte, il Consiglio ha deliberato la distribuzione parziale di proventi essendo assenti cause che possano pregiudicare la distribuzione di questi ultimi.

Il Consiglio di Amministrazione ha quindi deliberato di distribuire Euro 456.863,62 pari all'1% del capitale sottoscritto, che sarà pagato agli investitori entro 30 gg dalla data della delibera, ovvero entro il 27 maggio 2023. Di seguito il dettaglio previsto per ciascuna classe di quote:

Classi	Importo complessivo rimborsato	N quote	Importo unitario rimborsato
Classe R	206.763,62	206.763,623	1
Classe I	250.000,000	250.000,000	1
Classe A	100,000	100,000	1
TOTALI	**456.863,62**	**456.863,623**	**1**

Natura Qualitativa / Quantitativa dei Rischi assunti durante l'esercizio

Le procedure interne della SGR, in materia di analisi qualitative e quantitative in ordine ai rischi assunti e alle tecniche utilizzate per individuare e controllare gli stessi, prevedono un attento processo di valutazione preliminare degli investimenti, che include analisi di tipo contabile/amministrativo, analisi fiscali e legali e di *business*, svolte sia internamente che con l'ausilio di esperti esterni indipendenti.

La funzione di *Risk Management* è stata impegnata nel corso del breve esercizio sul fronte della valutazione e del monitoraggio continuativo dei rischi relativi agli investimenti effettuati dal Fondo ed alla loro valorizzazione.

Rischio di credito

La SGR effettua un monitoraggio del rischio di credito sia a livello di singolo emittente che a livello di portafoglio almeno su base semestrale o quando necessario. Tale controllo viene effettuato dalla funzione di *Risk Management*, la quale provvede a riportare al Consiglio di Amministrazione l'esito di tali verifiche. Il controllo viene effettuato tramite un modulo interno in grado di calcolare il rischio di credito partendo dalla probabilità di default (PD), calcolata tramite una specifica funzione messa a disposizione da Bloomberg, ed utilizzando alcuni parametri inseriti dall'utente e di dati fondamentali quali: rischio di settore, sentimento del mercato e ciclo economico del periodo preso in considerazione. Inoltre per mitigare il rischio di controparte/emittente, sia al momento dell'investimento che nel continuo la funzione di *Risk Management* verifica la concentrazione per singolo emittente.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato si suddivide in: rischio di tasso d'interesse, rischio di prezzo, rischio di cambio.

- Rischio di cambio: il Fondo è soggetto al rischio di cambio avendo delle esposizioni in USD, la situazione viene costantemente monitorata al fine di effettuare delle coperture adeguate nel caso il livello di rischio di perdite risulti particolarmente elevato.
- Rischio di tasso di interesse: il Fondo per quanto riguarda le fonti di finanziamento, non essendo presente alcun indebitamento, non è esposto al rischio di tasso di interesse, mentre dal lato degli investimenti una variazione dei tassi potrebbe incidere negativamente sul valore degli stessi.
- Rischio di prezzo: alla data della relazione il Fondo è esposto a questo rischio per la parte relativa agli strumenti finanziari quotati. Una variazione del prezzo potrebbe incidere negativamente sul valore degli stessi.

Al fine di ridurre al minimo il rischio di tasso la SGR, per ogni investimento in strumenti finanziari non quotati, esegue un'attenta analisi preliminare che considera tutti i possibili scenari, anche quelli peggiori.

Rischio di liquidità

In considerazione del fatto che la maggior parte degli investimenti sottostanti il portafoglio del Fondo è costituito da strumenti illiquidi e non quotati, la valutazione del rischio di liquidità viene gestita dalla funzione di Risk

Management al momento di ogni singolo investimento. A tal fine la funzione di Risk Management prima dell'investimento in operazioni di Venture Capital, durante la fase di due-diligence, viene verificata l'assenza di vincoli contrattuali o statutari che limitino la possibilità di vendere la propria partecipazione e che vi sia una ragionevole opportunità di exit (possibile quotazione, mercato secondario, operazioni societarie ecc.).

Si segnala che il perdurare della guerra ucraina-russa al 31 dicembre 2022 non ha portato incrementi dei rischi diretti al Fondo in quanto nel portafoglio gestito alla medesima data non sono presenti titoli di emittenti ucraini/russi, quotati sui mercati ucraini/russi e in valuta ucraina/russa.

Rischi operativi

La SGR, e conseguentemente la gestione del Fondo, sono potenzialmente soggette a rischi operativi che possono derivare da diversi fattori, quali: anomalie nel processo delle procedure interne, inefficienze nei sistemi operativi o errori umani.

Per quanto concerne il primo fattore, funzionamento delle procedure, si fa riferimento al regolare flusso procedurale tra le diverse funzioni aziendali ed in particolare tra le funzioni deputate alla gestione del Fondo (processo di investimento) rispetto alle funzioni di *back office* ed amministrazione, deputate alla regolare gestione delle operazioni.

I rischi relativi a sistemi informativi fanno riferimento agli accessi agli archivi e alla tutela delle informazioni in linea generale. Errori di imputazione o, in generale, errori di natura umana, inclusi quelli collegati alla cyber security, possono derivare dai numerosi aspetti, connessi alla tipologia di *business* gestito, che per sue caratteristiche intrinseche, si presta ad una gestione anche attraverso sistemi diversi, rispetto a quelli normalmente utilizzati in azienda o dagli *outsourcer*.

Si inseriscono in questo contesto anche i rischi di *compliance*.

Al fine di una più efficace rilevazione e gestione dei rischi sopra menzionati, si segnala, che nel corso del 2022 è stato effettuato l'aggiornamento della mappatura dei rischi connessi all'operatività della SGR approvato, come allegato alla Relazione sulla Struttura Organizzativa, dal Consiglio di Amministrazione della Società tenutosi il 30 marzo 2023. Tale documento individua i presidi ed i controlli posti a mitigazione dei rischi, valutando la loro adeguatezza e procedendo, ove necessario, ad integrare e rafforzare i presidi ed i controlli in essere.

PARTE B – LE ATTIVITA', LE PASSIVITA', IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

SEZIONE I – CRITERI DI VALUTAZIONE

Note Informative

La Relazione di gestione al 31 dicembre 2022 è stata redatta secondo quanto previsto dal Regolamento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

La Relazione di gestione al 31 dicembre 2022 è redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, ad eccezione del prospetto relativo agli Oneri di Gestione inserito nella Parte C Sezione VII della Nota Integrativa che è predisposto in migliaia di Euro.

Criteri di valutazione

I principi contabili ed i criteri seguiti per la classificazione e la valutazione del patrimonio del fondo e per la predisposizione delle relazioni di gestione annuali e semestrali, sono coerenti con quelli stabiliti dalla Banca d'Italia e dal regolamento del Fondo. I medesimi sono stati applicati nel presupposto di continuità di funzionamento del fondo nel periodo successivo di 12 mesi. Si segnala che per quanto riguarda il processo di classificazione e di valorizzazione degli strumenti finanziari, inclusi i crediti è stato oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, inoltre il valore degli stessi è oggetto di verifica, anche da parte della funzione di valutazione delegata ad un soggetto esterno che ha confermato i valori attribuiti. I criteri e principi utilizzati tengono conto delle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza in materia e i principi sono elencati di seguito:

- le operazioni di acquisto, sottoscrizione e vendita di titoli sono contabilizzate nel portafoglio dei fondi alla data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento della stessa. Le quantità esposte nei prospetti alla data di riferimento sono comprensive dei titoli in portafoglio, rettificati in più o in meno per i contratti conclusi alla data, anche se non ancora regolati secondo gli usi di Borsa. Tali contratti, registrati in contropartita nella posizione netta di liquidità, sono stati regolarmente eseguiti successivamente;
- Il valore degli strumenti finanziari quotati è determinato in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione. Per gli strumenti trattati su più mercati, si fa riferimento al mercato dove si formano i prezzi più significativi, avendo presenti le quantità trattate presso lo stesso e l'operatività svolta dal fondo;
- Per determinare il valore degli strumenti finanziari obbligazionari italiani quotati sul MOT, si utilizza il prezzo del MOT. Gli strumenti finanziari obbligazionari italiani, nei giorni precedenti quello di rimborso in assenza di prezzi significativi, vengono valorizzati al prezzo di rimborso. Per gli strumenti finanziari quotati solo su ETLX si utilizza il prezzo di tale mercato. Per gli strumenti finanziari quotati solo su altri mercati regolamentati /MTF/OTF si utilizza il prezzo di tale mercato/MTF/OTF. Per i titoli di stato indicizzati all'inflazione, si utilizzano le modalità definite dalle rispettive autorità governative e reperibili, di norma, all'interno dei rispettivi siti internet istituzionali come di volta in volta aggiornati (ad esempio per il BTP indicizzato all'inflazione italiana - c.d. BTP Italia - si utilizza il metodo indicato dal Dipartimento del Tesoro e riportato nel documento pubblicato sul sito);
- Per determinare il valore degli strumenti finanziari obbligazionari esteri quotati si fa riferimento, in ordine di importanza:
    - Al prezzo CBBT di Bloomberg
    - Al mercato / MTF /OTF di quotazione, se ritenuta significativa
    - alle quotazioni dei contributori rilevate su Bloomberg
    - altri provider e/o contributori

Gli strumenti finanziari obbligazionari esteri, nei giorni precedenti quello di rimborso, in assenza di prezzi significativi, vengono valorizzati al prezzo di rimborso. La scelta viene proposta, al momento della prima valorizzazione del titolo, dal Back-Office Titoli dell'outsourcer al Responsabile valorizzazione e da questo accettata o modificata;

- Per determinare il valore degli strumenti finanziari derivati quotati si utilizzano i prezzi presenti sul mercato regolamentato / MTF / OTF di quotazione;
- Per la valorizzazione degli strumenti finanziari quotandi, in mancanza di prezzo sul mercato di negoziazione di riferimento, si utilizza il prezzo ufficiale di emissione;
- Gli strumenti finanziari quotati sono riconducibili a titoli non quotati nel caso in cui:
    - i prezzi sono assenti o costanti per più di due serie consecutive di cinque giorni;
    - assenza di scambi;
    - assenza di altre fonti di prezzo significative.
- Le partecipazioni in società non quotate sono valorizzate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono oggetto di svalutazione in caso di deterioramento della situazione economica, patrimoniale o finanziaria dell'impresa ovvero di eventi che del pari possano stabilmente influire sulle prospettive dell'impresa medesima e sul presumibile valore di realizzo dei relativi titoli, come previsto dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio. Le partecipazioni in società denominate in valuta estera sono convertite al cambio della data di negoziazione e convertite al cambio di fine esercizio coerentemente con le disposizioni della Banca d'Italia che prevedono che le poste denominate in valuta estera siano convertite nella valuta di conto in base ai cambi correnti della data della relazione.
- Per determinare il valore dei titoli di natura azionaria non ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati, diversi dalle partecipazioni (per le quali valgono i criteri indicati nello specifico paragrafo precedente) viene utilizzato il criterio del costo di acquisto, rettificato al fine di ricondurlo al presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato su un'ampia base di elementi di informazione, oggettivamente considerati, concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo paese di residenza, sia quella del mercato;
- Per la valorizzazione degli strumenti finanziari obbligazionari non quotati si fa riferimento in ordine di importanza (in base alla disponibilità) al prezzo di contributori o al prezzo fornito dalla controparte dalla quale è stato acquistato lo strumento finanziario;
- Per la determinazione del valore degli strumenti di debito emessi da PMI si utilizza il loro valore di sottoscrizione, rettificato al fine di ricondurlo al presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato su un'ampia base di elementi di informazione, assunti a seguito di una verifica sull'attendibilità delle notizie pervenute oggettivamente considerati, concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo paese di residenza, sia quella del mercato. Nel caso in cui venga accertata una durevole perdita di valore, caratterizzata da significatività, materialità e durevolezza, si procede alla stima del valore di presumibile realizzo sul mercato utilizzando una procedura di stima del *fair market value* (*impairment test*). Le eventuali perdite di valore sono determinate considerando anche le caratteristiche degli strumenti;
- Le parti di OICR sono valutate sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico, eventualmente rettificato o rivalutato per tenere conto: dei prezzi di mercato, nel caso in cui le parti in questione siano ammesse alla negoziazione su un mercato regolamentato; nel caso di OICR di tipo chiuso, di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico. Le quote di OICR di tipo chiuso non ammessi alla negoziazione su un mercato regolamentato e gli investimenti in *Limited Partnership* sono valutati considerando l'ultimo valore reso noto ai partecipanti come risulta dai documenti ufficiali ricevuti dalla SGR entro tempi congrui, eventualmente rettificato per i richiami e le distribuzioni avvenute successivamente;

- I crediti acquistati o erogati sono iscritti inizialmente al costo di acquisto e sono successivamente valutati secondo il valore di presumibile realizzo. Quest'ultimo è calcolato, tenendo anche conto (i) delle quotazioni di mercato, ove esistenti e (ii) delle caratteristiche dei crediti, (iii) dal merito creditizio del debitore.
  In assenza di quotazioni di mercato il presumibile valore di realizzo corrisponde al valore nominale del credito (o costo di acquisto) eventualmente svalutato in caso siano emerse informazioni, dati o fatti dai quali si presume una difficoltà nel rimborso del credito a scadenza. Ogni informazione sulla variazione della qualità creditizia delle posizioni in portafoglio, rilevata e misurata in fase di monitoraggio, viene debitamente considerata nel processo di valutazione della singola posizione e del portafoglio nel suo insieme. In particolare, la stima della perdita attesa fa riferimento non solo ai dati passati o presenti, ma anche a previsioni future sul ciclo del credito. Nel calcolo del presumibile valore di realizzo può inoltre tenersi conto di andamenti economici negativi relativi a particolari settori di operatività nonché a determinate aree geografiche. Le relative svalutazioni possono essere determinate anche in modo forfetario.
- Le operazioni in valuta sono convertite nella moneta di conto secondo quanto riportato di seguito: i tassi di cambio applicati sono quelli rilevati da Bloomberg. I cambi a pronti utilizzati sono, sia per gli strumenti finanziari che per le divise, le rilevazioni BCE. Nel caso di indisponibilità delle specifiche pagine Bloomberg saranno utilizzati i dati rilevati su Il sole 24 Ore o il prezzo BGNL (London) sulle pagine Bloomberg contro euro, se esistente, contro dollaro negli altri casi. Nel caso di utilizzo di cross contro dollaro, la conversione contro euro viene effettuata in base al cambio BCE USD/EUR della giornata di riferimento;
- Gli utili e le perdite da realizzi riflettono la differenza tra il costo medio di carico (determinato sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari, modificato dal costo medio degli acquisti del periodo) ed il prezzo di vendita relativo alle cessioni poste in essere nel periodo in esame. Per i valori mobiliari denominati in valuta estera sono stati separatamente evidenziati gli utili e le perdite per variazioni di cambio;
- La differenza (positiva o negativa) tra il valore nominale dei crediti e il loro costo di acquisto viene distribuita proporzionalmente sulla durata del credito, come componente di reddito;
- Le upfront fee sono imputate al Fondo in base alle disposizioni del Regolamento nel rispetto del principio della competenza economica;
- Gli interessi sono determinati per competenza, applicando i termini contrattuali o i prospetti informativi, sino al giorno di Borsa aperta cui si riferisce il calcolo e vengono riconosciuti mediante la contabilizzazione di ratei sui prospetti periodici dei fondi;
- I dividendi relativi a titoli azionari italiani ed esteri sono rilevati dal giorno in cui il titolo viene quotato ex cedola;
- Gli oneri di gestione sono rilevati in base al criterio di competenza economica, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento;
- Le operazioni di acquisto e vendita dei contratti futures vengono registrate evidenziando giornalmente, nella sezione reddituale, i margini di variazione (positivi o negativi);
- La rilevazione delle sottoscrizioni e dei rimborsi quota viene effettuata nel rispetto del regolamento del Fondo;
- Sono valutati in base al loro valore nominale le disponibilità liquide e le posizioni debitorie;
- Le commissioni e gli altri oneri e proventi sono imputati al Fondo in base alle disposizioni del Regolamento nel rispetto del principio della competenza economica;
- Il valore unitario di ogni singola quota di partecipazione al fondo comune, determinata al sesto decimale, è pari al valore complessivo netto del Fondo, riferito al giorno di valutazione del patrimonio, diviso per il numero delle quote in circolazione alla medesima data.

SEZIONE II – LE ATTIVITA'

II.1 Strumenti finanziari non quotati

Elenco Strumenti Finanziari non quotati presenti nella Relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2022:

Al 31 dicembre 2022 sono presenti i seguenti strumenti finanziari non quotati:

N.	Denominazione titolo	Valore	In percentuale sul totale attivo
1	Skinlabo S.r.l.	278.289	0,63%
2	Inxpect S.p.A.	500.000	1,13%
	Totale partecipazioni	778.289	1,76%
1	Fashion Box SpA	2.000.000	4,54%
2	Tenax Intl	1.250.000	2,83%
3	Energetica SpA	1.250.000	2,83%
4	LBO Mecaer	600.000	1,36%
5	Trandevice	466.000	1,05%
	Totale Titoli di debito	5.566.000	12,61%
1	Aristea SICAV – Short Term	1.035.651	2,35%
	Totale Parti di OICR	1.035.651	2,35%
	Tot. Strumenti Finanziari non quotati	**7.379.940**	**16,72%**
	TOTALE ATTIVITA'	**44.101.247**	

Si rinvia alle singole schede informative per i dettagli circa il processo valutativo e i valori attribuiti alle partecipazioni nella presente relazione di gestione.

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per Paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	**Paesi dell'UE**	**Altri Paesi dell'OCSE**	**Altri Paesi**
Titoli di debito: - di Stato - di altri enti pubblici - di banche - di altri	5.566.000			
Titoli di capitale: - con diritto di voto - con voto limitato - altri	778.289			
Parti di O.I.C.R.: - aperti non armonizzati - chiusi mobiliari - altri		1.035.651		
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	6.344.289 14,39%	1.035.651 2,35%	0,00%	0,00%

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per ambito di attività

Società	Ambito di attività	Valore di carico
Skinlabo S.r.l.	Cosmetica	278.289
Inxpect S.p.A.	Technology	500.000
Fashion Box SpA	Abbligliamento	2.000.000
Tenax Intl	Produzione di macchine industriali	1.250.000
Energetica SpA	Infrastrutture e reti energetiche	1.250.000
LBO Mecaer	Aeronautico	600.000
Trandevice	Commercializzazione di smartphone	466.000
Aristea SICAV – Short Term	Finanziario	1.035.651
Totale		**7.379.940**

Movimenti dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Partecipazioni di controllo	-	-
Partecipazioni non di controllo	1.098.229	-
Altri titoli di capitale	-	-
Titoli di debito	3.250.000	208.889
Parti di OICR	-	1.240.349
TOTALE	**4.348.229**	**1.449.238**

Il controvalore degli acquisti su titoli di debito fa riferimento alle sottoscrizioni dei seguenti *bond* non quotati presenti nel portafoglio del Fondo:

- Euro 1.250.000 del *bond* emesso da Energetica S.p.A.;
- Euro 2.00.000 del *bond* emesso da Fashion box S.p.A.;

Euro 208.889 sono invece relativi al rimborso del bond emesso dall'emittente Pistacchio.

Mentre gli acquisti delle partecipazioni non di controllo sono relativi all'acquisizione delle quote nella società Skinlabo S.r.l. per Euro 598 mila e nella società Inxpect S.p.A. per Euro 500 mila, mentre le vendite/rimborsi delle parti di OICR sono relativi ad operazioni del fondo *Aristea SICAV – Short Term*.

SCHEDE INFORMATIVE

Concernenti informazioni relative a ciascuna partecipazione non quotata detenuta dal Fondo al 31 dicembre 2022

Si riepilogano di seguito i criteri adottati per esprimere le informazioni relative ai dati di bilancio delle società partecipate in base agli ultimi bilanci disponibili, approvati e depositati e, ove previsto, che sono stati anche oggetto di revisione contabile. Nei casi in cui si è ritenuto più opportuno apportare delle modifiche rispetto ai criteri generali, al fine di dare una rappresentazione più chiara, tali modifiche sono state definite di volta in volta attraverso note specifiche alle relative voci di bilancio.

Legenda relativa ai dati di bilancio:

- per "capitale fisso netto" si intendono le immobilizzazioni materiali e immateriali funzionali all'attività dell'impresa;
- nelle voci relative all'indebitamento vengono indicati i debiti esigibili entro l'esercizio successivo come "indebitamento a breve termine" e i rimanenti come "indebitamento a medio/lungo termine";
- per "posizione finanziaria netta" si intende la differenza tra tutte le posizioni creditorie e debitorie a breve termine (vita residua entro 12 mesi). Tale valore se positivo (eccedenza di cassa) è espresso con il segno negativo;
- la voce "fatturato" comprende, per le società immobiliari, anche i lavori in corso di esecuzione;
- per "margine operativo lordo" si intende la differenza tra il fatturato e il costo del venduto;
- il "risultato operativo" è pari al margine operativo lordo al netto dei costi del personale e degli altri costi di gestione.

Scheda informativa relativa a ciascuna Partecipazione in Società Non Quotate

Denominazione Sociale: **Skinlabo S.p.A.**
Sede: via Varallo, 22/A – 10153 Torino (TO)

Attività esercitata: Lo sviluppo e la vendita di prodotti di cosmesi

A) Titoli nel portafoglio del Fondo

Titoli nel portafoglio del fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data della relazione (*)	Valore alla data della rel. prec.
1) titoli di capitale con diritto di voto	200,00	0,79%	598.229	278.289	-

(*) Il valore della partecipazione alla data della presente relazione è dato dal costo sostenuto dal Fondo (complessivi Euro 588 migliaia) più i costi sostenuti in sede di effettuazione dell'investimento (complessivi Euro 10 migliaia) al netto di una svalutazione di Euro 320 migliaia.

B) Dati di bilancio dell'emittente (#)

Dati patrimoniali	Ultimo Esercizio 31.12.2021	Esercizio precedente	Secondo Esercizio precedente
1) totale attività	16.477	3.409	1.814
2) partecipazioni	-	-	-
3) immobili	-	-	-
4) indebitamento a breve termine (1)	5.514	2.816	1.586
5) indebitamento a medio/lungo termine (2)	28	60	39
6) patrimonio netto	10.813	488	211
Inoltre, per le imprese diverse dalle società immobiliari :			
. capitale circolante lordo	3.815	1.354	934
. capitale circolante netto	(1.699)	(1.462)	(652)
. capitale fisso netto (3)	7.608	653	443
. posizione finanziaria netta (4)	1.053	(817)	(703)

Dati reddituali	Ultimo Esercizio 31.12.2021	Esercizio precedente	Secondo Esercizio precedente
1) fatturato	12.990	5.751	1.983
2) margine operativo lordo	(3.683)	(3.118)	(2.023)
3) risultato operativo	(6.179)	(3.319)	(2.145)
4) saldo proventi/oneri finanziari	(19)	(8)	(5)
5) saldo proventi/oneri straordinari	-	-	-
6) risultato prima delle imposte	(6.198)	(3.328)	(2.150)
7) utile (perdita) netto	(6.198)	(3.328)	(2.150)
8) ammortamenti dell'esercizio	2.483	202	121

(#) importi in Euro migliaia.
(1) Debiti esigibili entro l'esercizio.
(2) Debiti esigibili oltre l'esercizio.
(3) Totale Immobilizzazioni nette.
(4) Disponibilità liquide e crediti esigibili entro l'esercizio al netto dei debiti esigibili entro l'esercizio.

C) Criteri e Parametri utilizzati per la Valutazione

Costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione rettificato in caso di perdita durevole di valore, in coerenza con quanto definito nella procedura di valorizzazione approvata da ultimo dal Consiglio di Amministrazione della SGR in data 30 marzo 2023.

Rispetto a tale valutazione, il Consiglio di Amministrazione della SGR ha approvato una svalutazione del 53,5% rispetto al capitale complessivamente investito, pari a Euro 320 migliaia (utilizzando *entry multiples* corretti per la variazione del multiplo di mercato dalla data di assunzione della partecipazione al 31 dicembre 2022 sul fatturato stimato 2022 e prospettico 2023), avendo ravvisato condizioni che hanno determinato una perdita di valore durevole. Ciò in considerazione della forte contrazione di fatturato prevista e di una rivisitazione del modello di business ora adeguato alla minore disponibilità di risorse finanziarie a sostegno della crescita futura.

Gli elementi che hanno concorso alla determinazione della svalutazione apportata sono stati: a) la contrazione del mercato di riferimento osservata nell'ultimo anno; b) la riduzione significativa delle metriche economico-finanziarie della società; c) lo sviluppo in termini di business, anche in comparazione con la data di investimento, che è risultato non allineato alle aspettative; d) il mancato superamento della verifica di tenuta della valutazione della società effettuata attraverso la metodologia dei multipli di mercato ed il calcolo del valore pro-rata del Fondo basato sul condizioni contrattuali favorevoli negoziate in sede di investimento.

E) Descrizione dell'operazione

Il Fondo in data 31 gennaio 2022 ha acquistato da soci esistenti quote complessivamente pari a Euro 200 di capitale della Società Skinlabo Srl ad un controvalore di Euro 500.000, con un sovrapprezzo di 499.800 Euro. L'operazione è avvenuta ad uno sconto (rispetto all'operazione di primario di dicembre in occasione della quale anche le compravendite in oggetto erano state contrattualizzate) del 17% circa in considerazione della non agevolabilità fiscale dell'investimento sul secondario rispetto a quello sul primario. L'investimento è stato realizzato a seguito di apposite attività di Due Diligence (Business, legale, finanziaria e contabile e fiscale) svolte dall'*advisor* Banca Generali e da professionisti esterni e perfezionata mediante sottoscrizione di un Contratto di Investimento in cui sono state definite clausole di governance e circolazione delle partecipazioni. L'investimento nel capitale di rischio della Società, come già illustrato nella Relazione degli Amministratori, è stato effettuato al fine di ottenere un rendimento positivo per gli investitori, anche tramite i benefici fiscali garantiti dagli investimenti in PMI innovative.

F) Altre Informazioni

Si segnala che l'Assemblea dei soci ha deliberato in data 10 giugno 2022 un aumento di capitale sottoposto a condizioni sospensive a cui ha partecipato (successivamente al 30 giugno 2022) anche il fondo 8a+ Real Italy ELTIF per un corrispettivo totale di circa Euro 88 migliaia finalizzata a nuovi investimenti.

Scheda informativa relativa a ciascuna Partecipazione in Società Non Quotate

Denominazione Sociale: **Inxpect S.p.A.**
Sede: via Serpente, 91 – 25131 Brescia (BS)

Attività esercitata: Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali

A) Titoli nel portafoglio del Fondo

Titoli nel portafoglio del fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data della relazione	Valore alla data della rel. prec.
1) titoli di capitale con diritto di voto	5.159.320	1,08%	500.000	500.000	-

B) Dati di bilancio dell'emittente (#)

Dati patrimoniali	Ultimo Esercizio 31.12.2021	Esercizio precedente	Secondo Esercizio precedente
1) totale attività	15.305	7.747	10.313
2) partecipazioni	40	1	1
3) immobili	-	-	-
4) indebitamento a breve termine (1)	1.430	6.008	1.281
5) indebitamento a medio/lungo termine (2)	432	626	5.038
6) patrimonio netto	12.410	909	3.911
Inoltre, per le imprese diverse dalle società immobiliari :			
. capitale circolante lordo	4.837	4.612	5.948
. capitale circolante netto	3.407	(1.396)	8.133
. capitale fisso netto (3)	3.609	853	845
. posizione finanziaria netta (4)	6.269	(2.661)	4.787

Dati reddituali	Ultimo Esercizio 31.12.2021	Esercizio precedente	Secondo Esercizio precedente
1) fatturato	3.052	1.819	1.266
2) margine operativo lordo	(2.842)	(2.771)	(2.380)
3) risultato operativo	(3.123)	(3.000)	(2.550)
4) saldo proventi/oneri finanziari	(22)	1	(1)
5) saldo proventi/oneri straordinari	-	-	-
6) risultato prima delle imposte	(3.145)	(2.999)	(2.551)
7) utile (perdita) netto	(3.145)	(3.002)	(1.843)
8) ammortamenti dell'esercizio	278	224	168

(#) importi in Euro migliaia.
(1) Debiti esigibili entro l'esercizio.
(2) Debiti oltre l'esercizio.
(3) Totale Immobilizzazioni nette.
(4) Disponibilità liquide e crediti esigibili entro l'esercizio al netto dei debiti esigibili entro l'esercizio.

C) Criteri e Parametri utilizzati per la Valutazione

Costo di acquisto rettificato in caso di perdita durevole di valore, in coerenza con quanto definito nella procedura di valorizzazione approvata da ultimo dal Consiglio di Amministrazione della SGR in data 30 marzo 2023.

La valutazione *post-money not-fully diluted* dell'operazione è pari alla valutazione *pre-money* di Euro 20 milioni (determinata tramite i multipli di mercato) incrementata dei due aumenti di capitale chiusi nel 2021 (il primo di complessivi Euro 17 milioni, di cui 5 di conversione di prestiti convertibili, chiuso a febbraio 2021, il secondo di 0,75 milioni chiuso a settembre 2021).

La suddetta valutazione, pur in considerazione del fatto che non si sono ravvisate condizioni che possano determinare una perdita di valore durevole nella partecipazione, è stata altresì oggetto di ulteriore verifica di tenuta utilizzando *entry multiples* corretti per la variazione del multiplo di mercato dalla data di assunzione della partecipazione al 31 dicembre 2022, sul fatturato 2022 e prospettico 2023: da questa ulteriore analisi è emersa la tenuta del valore del costo storico di cui sopra.

E) Descrizione dell'operazione

Il Fondo in data 11 novembre 2022 ha sottoscritto l'aumento di capitale della Società Inxpect S.p.A. a fronte dell'emissione di 5.159.320 azioni B1, pari a Euro 500 di nominale, per un investimento complessivo di Euro 500 migliaia. Il Fondo ha avuto l'opportunità di partecipare a questa tranche di aumento di capitale di complessivi Euro 5 milioni in seguito all'offerta ricevuta dal Fondo Italiano Tecnologia e Crescita (*lead investor* di un precedente *round*), che era già prevista nell'Accordo di investimento siglato ad inizio 2021 come riservato a Fondo Italiano Tecnologia e Crescita (FITEC). FITEC ha offerto ad 8a+ e a Levante Capital di partecipare, sottoscrivendo la parte non coperta dai due investitori fino al raggiungimento di Euro 5 milioni.

F) Altre Informazioni

Non si segnalano ulteriori informazioni.

La tavola B non è stata redatta in quanto non applicabile.

II.2 Strumenti finanziari quotati

Si fornisce attraverso le tabelle seguenti illustrazione della composizione del portafoglio del Fondo investito in strumenti finanziari quotati.

N.	Denominazione titolo	Valore	In percentuale del totale attività
1	LU-VE SpA	309.650	0,71%
2	TXT e-solutions	260.793	0,59%
3	SAES Getters RNC	221.900	0,50%
4	Pharmanutra Spa	218.050	0,49%
5	Elica SpA	207.900	0,47%
6	Italian Sea Group Spa/the	198.450	0,45%
7	Wiit Spa	198.000	0,45%
8	Tesmec SpA	196.280	0,45%
9	Fine Foods & Pharmaceuticals NTM	191.820	0,43%
10	Cyberoo Spa	189.000	0,43%
11	Cy4gate Spa	175.180	0,40%
12	Aquafil SpA	171.920	0,39%
13	Mondadori SpA Ord	162.720	0,37%
14	Prima Industrie SpA	161.200	0,37%
15	Seco Spa	160.500	0,36%
16	Intred SpA	157.158	0,36%
17	Datrix Spa	156.379	0,35%
18	Sababa Security Spa	151.646	0,34%
19	Labomar Spa	134.700	0,31%
20	Greenthesis SpA	132.864	0,30%
21	Somec SpA	119.600	0,27%
22	Osai Automation System SpA	117.988	0,27%
23	Indel B SpA	115.636	0,26%
24	Emak SpA	111.936	0,25%
25	Unieuro SpA	104.465	0,24%
26	Bifire SpA	101.200	0,23%
27	Seri Industrial SpA	96.940	0,22%
28	Matica Fintec SpA	94.833	0,22%
29	Racing Force Spa	90.750	0,21%
30	Omer Spa	45.545	0,10%
31	Farmae' Spa	44.000	0,10%
32	Aton Green Storage SpA	41.580	0,09%
33	Eles Semiconductor Equipment	39.625	0,09%
	Totale titoli di capitale	4.880.208	11,07%
1	Bach Bidco Float 15OT2028	1.373.655	3,11%
2	Centurion Bidco 5,875% 30ST2026	1.320.269	2,99%
3	Evoca Floater 01NV2026	1.256.595	2,85%
4	Leather 2 Float 30ST2028	1.143.330	2,59%
5	Libra Groupco 5% 15MG2027	998.098	2,26%
6	Limacorporate Float 15AG2023	971.070	2,20%
7	IVS Group 3% 18OT2026	951.100	2,16%
8	Brunello Bidco Float 15FB2028	943.550	2,14%
9	I.M.A. Spa Float 15GE2028	940.730	2,13%
10	Verde Bidco 4,625% 01OT2026	852.380	1,93%
	Totale titoli di debito	10.750.777	24,38%
1	Ishares Euro Ultrashort Bond	1.993.200	4,52%
	Totale Parti di OICR	1.993.200	4,52%
	Tot. Strumenti Finanziari quotati	**17.624.185**	**39,97%**
	Totale Attività	**44.101.247**	

Ripartizione degli strumenti finanziari per Settore Economico

	Valore	In percetuale del totale attività
Obbligazioni corporate	10.750.777	24,39%
OICR	1.993.200	4,52%
Technology	1.331.123	3,02%
Industrial Goods & Services	1.349.972	3,06%
Consumer	468.301	1,06%
Health Care	544.570	1,23%
Construction and Materials	429.250	0,97%
Chemicals	171.920	0,39%
Telecommunications	157.158	0,36%
Media	162.720	0,37%
Utilities	132.864	0,30%
Personal & Household Goods	90.750	0,21%
Energy	41.580	0,09%
TOTALE	**17.624.185**	**39,97%**

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per Paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito: - di Stato - di altri enti pubblici - di banche - di altri	10.750.777			
Titoli di capitale: - con diritto di voto - con voto limitato - altri	4.880.208			
Parti di O.I.C.R.: - OICVM - FIA aperti retail - altro - FIA chiuso riservato		1.993.200		
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	15.630.985 35,44%	1.993.200 4,52%	0,00%	0,00%

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	**Paesi dell'UE**	**Altri Paesi dell'OCSE**	**Altri Paesi**
Titoli quotati	15.630.985	1.993.200		
Titoli in attesa di quotazione				
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	 15.630.985 35,44%	 1.993.200 4,52%	 0,00%	 0,00%

Movimenti dell'esercizio degli strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	**Controvalore vendite/rimborsi**
Titoli di capitale	790.952	233.580
Titoli di debito	704.688	1.241.668
Parti di O.I.C.R.	995.870	4.539.654
TOTALE	**2.491.510**	**6.014.902**

Il Fondo non ha investito in titoli strutturati.

II.3 Strumenti finanziari derivati

Il Fondo alla data di chiusura non aveva posto in essere operazioni con l'utilizzo di strumenti finanziari derivati.

II.4 Beni Immobili e diritti reali immobiliari

Il Fondo non detiene beni immobili né diritti reali immobiliari.

II.5 Crediti

	Durata residua			
	Fino a 12 mesi	12-24 mesi	24-36 mesi	Oltre 36 mesi o indeterminata
C.1 Crediti acquistati per operazioni di cartolarizzazione	**-**	**-**	**-**	**-**
C.2 Altri Crediti	**-**	**-**	**3.061.130**	**11.714.968**
Crediti acquisiti da terze parti	-	-	3.061.130	11.714.968

Di seguito l'elenco dei crediti in essere al 31 dicembre 2022:

Debitore finale	Importo del credito	% sul totale attivo	Tasso di interesse annuo	Scadenza	Tipologia di credito	Natura del Cedente	Garanzie ricevute	Rating
FAB S.p.A.	2.000.000	4,54%	4,70%	31/12/2027	Finanziamento in pool	Finanziamento diretto	Nessuna	BB
TBD S.r.l.	1.062.500	2,41%	5,00%	31/12/2025	Finanziamento in pool	Finanziamento diretto	Pegno su azioni	B1.2
AI Sirona Sarl (LUX)	1.001.700	2,27%	Euribor +3,75%	28/02/2025	Finanziamento in pool	Bancaria	Pegno su azioni	B2
Althea S.r.l.	985.570	2,23%	Euribor + 5,5%	31/12/2027	Finanziamento in pool	Bancaria	Pegno su azioni	B2-
Primo Group S.r.l.	1.000.000	2,27%	Euribor + 5,8%	31/12/2027	Finanziamento in pool	Finanziamento diretto	Garanzia SACE	B2-
Ceme S.p.A	996.930	2,26%	Euribor +3,25%	28/02/2025	Finanziamento in pool	Bancaria	Pegno su azioni	B
Italcanditi S.p.A	994.570	2,26%	Euribor +4,25%	27/02/2026	Finanziamento in pool	Bancaria	Pegno su azioni	BB-
Cantieri del Pardo S.p.A.	987.060	2,24%	Euribor +3,50%	18/12/2027	Finanziamento in pool	Bancaria	Pegno su azioni	BB+
Gruppo Servizi Associati S.p.A.	921.948	2,09%	Euribor +3,65%	11/10/2027	Finanziamento in pool	Finanziamento diretto	Pegno su azioni	B
Genesys	986.794	2,24%	Tasso variabile +4,25%	01/12/2027	Finanziamento in pool	Bancaria	Pegno su azioni	B3
Cidi Pinarello S.r.l.	979.350	2,22%	Euribor +4,75%	15/12/2027	Finanziamento in pool	Finanziamento diretto	Pegno su azioni	BB-
MaW spA	916.037	2,08%	Euribor +3,00%, Euribor + 3,5%	06/08/2027, 31/12/2027	Finanziamento in pool	Bancaria	Pegno su azioni	BB+
Metroferr S.r.l.	900.000	2,04%	5,70%	31/12/2027	Finanziamento in pool	Finanziamento diretto	Garanzia MCC	BB+
Safety 21 Group	826.296	1,86%	Euribor +3,75%	07/08/2027	Finanziamento in pool	Bancaria	Pegno su azioni	BB-
DGS S.p.A	217.343	0,48%	Euribor +3,50%	10/09/2027	Finanziamento in pool	Finanziamento diretto	Pegno su azioni	BB-
Totale Altri crediti	**14.776.098**							

II.6 Depositi bancari

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di depositi bancari.

II.7 Altri Beni

Il Fondo non detiene altri beni.

II.8 Posizione netta di liquidità

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Posizione netta di liquidità":

F1. Liquidità disponibile		4.085.790
. EUR	4.085.790	
. USD		
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare		
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare		
TOTALE		4.085.790

La liquidità è depositata presso State Street Bank International Gmbh, Succursale Italia.

II.9 Altre attività

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Altre attività":

G1. Crediti per p.c.t. attivi e operazioni assimilate		
G2. Ratei e risconti attivi		235.234
Ratei per interessi su titoli e crediti	235.234	
Risconto attivo su contributo Consob		
G3. Risparmio di imposta		
G4. Altre		
TOTALE		235.234

La voce ratei è relativa agli interessi in maturazione dei titoli per Euro 205.322 e dei crediti per euro 29.912 presenti nel portafoglio del Fondo al 31 dicembre 2022, che sono stati incassati nel primo trimestre 2023, ad eccezione delle posizioni Safety21 Float 30ST2027 e Safety21 TLA 4 Floater 30ST2027, in quanto le cedole non sono ancora giunte a scadenza.

SEZIONE III – LE PASSIVITA'

III.1 Finanziamenti ricevuti

Il Fondo nel corso del 2022 non ha fatto ricorso ad alcuna forma di finanziamento.

III.2 Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate e quelle di prestito titoli

Il Fondo nel corso del 2022 non ha effettuato operazioni passive di pronti contro termine e/o operazioni assimilate e operazioni di prestito titoli.

III.3 Strumenti finanziari derivati

Il Fondo nel corso del 2022 non ha posto in essere operazioni con strumenti finanziari derivati.

III.4 Debiti verso partecipanti

Alla data della Relazione di gestione del Fondo non vi sono debiti verso partecipanti.

III.5 Altre passività

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Altre passività":

M1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati		91.056
Rateo Provvigioni di Gestione		
Provvigioni Classe R	40.390	
Provvigioni Classe I	16.986	
Provvigioni Classe I	20	
Rateo Oneri Banca Depositaria	13.086	
Rateo Costo Società di Revisione	16.328	
Rateo Spese la determinazione del valore della Quota	4.246	
M2. Debiti di imposta		
M3. Ratei e risconti passivi		
M4. Altre		
TOTALE		91.056

SEZIONE IV - IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

Quote detenute da Investitori Qualificati		
Denominazione Investitore	N° Quote	Percentuale
Numero Quote in Circolazione	456.863,623	100,00%
Classe R	206.763,623	45,26%
Classe I	250.000,000	54,72%
Classe A	100,000	0,02%
di cui:		
detenute da Investitori Qualificati	250.000,000	100,00%
Classe R	0,000	0,00%
Classe I	250.000,000	100,00%
Classe A	0,000	0,00%

Frazione Fondo Detenuta da Soggetti Non Residenti		
	N° Quote	Percentuale
Numero Quote in Circolazione	456.863,623	100,00%
Classe R	206.763,623	45,26%
Classe I	250.000,000	54,72%
Classe I	100,000	0,02%
di cui:		
detenute da Soggetti Non Residenti	0	0,00%
Classe R	0	0,00%
Classe I	0	0,00%
Classe I	0	0,00%

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL VALORE DEL FONDO DALL'AVVIO DELL'OPERATIVITA' 22 MARZO 2021 FINO AL 31/12/2022		
	Importo	In percentuale dei versamenti effettuati
IMPORTO INIZIALE DEL FONDO	45.686.364	
TOTALE VERSAMENTI EFFETTUATI	45.686.364	100,00%
A1. Risultato complessivo della gestione delle partecipazioni	(319.940)	(0,70)%
A2. Risultato complessivo della gestione degli altri strumenti finanziari	(424.084)	(0,93)%
B. Risultato complessivo della gestione dei beni immobili	-	-%
C. Risultato complessivo della gestione dei crediti	943.239	2,06%
D. Interessi attivi e proventi assimilati complessivi su depositi bancari	-	-%
E. Risultato complessivi della gestione degli altri beni	-	-%
F. Risultato complessivo della gestione cambi	-	-%
G. Risultato complessivo delle altre operazioni di gestione	-	-%
H. Oneri finanziari complessivi	-	-%
I. Oneri di gestione complessivi	(1.411.125)	(3,09)%
L. Altri ricavi e oneri complessivi	(7.328)	(0,02)%
M. Imposte complessive	(70)	(0,00)%
RIMBORSI DI QUOTE EFFETTUATI		-%
PROVENTI COMPLESSIVI DISTRIBUITI	(456.865)	(1,00)%
VALORE TOTALE PRODOTTO DALLA GESTIONE AL LORDO DELLE IMPOSTE	(1.219.308)	(2,67)%
VALORE COMPLESSIVO NETTO AL 31/12/2022	**44.010.191**	
TOTALE IMPORTI DA RICHIAMARE	-	
TASSO INTERNO DI RENDIMENTO ANNUALE ALLA DATA DELLA RELAZIONE	-1,57%	

SEZIONE V - ALTRI DATI PATRIMONIALI

La società non appartiene ad alcun gruppo e quindi il Fondo non possiede attività e passività nei confronti di altre società del gruppo.

Il Fondo non ha investito in strumenti finanziari derivati o in altre operazioni a termine.

Le attività e le passività del Fondo sono tutte denominate in Euro.

	ATTIVITA'				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari non quotati	Strumenti finanziari quotati	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	7.379.940	17.624.185	19.097.122	44.101.247		91.056	91.056
TOTALE	**7.379.940**	**17.624.185**	**19.097.122**	**44.101.247**		**91.056**	**91.056**

Si evidenzia, inoltre, che il Fondo non ha realizzato alcuna plusvalenza in regime di sospensione di imposta ai sensi dell'art. 15, comma 3 della L. 86/94.

Il Fondo ha ricevuto garanzie, per Euro 21,9 milioni, in seguito all'acquisto o all'erogazione dei crediti e alla sottoscrizione di bond. Per il dettaglio delle garanzie ricevute sui crediti si rinvia alla sezione II.5 della Nota Integrativa. Mentre di seguito le garanzie sui bond in portafoglio al 31 dicembre 2022:

Debitore finale	Valore garantito	Garanzie ricevute	Rating
Energetica S.p.A.	1.250.000	Pegno su azioni	BB+
Centurion Bidco	1.320.269	Pegno su azioni	B/B+
Libra Groupco 5% 15MG2027	998.098	Pegno su azioni	B
I.M.A. Spa Float 15GE2028	940.730	Pegno su azioni	B
Brunello Bidco Float 15FB2028	943.550	Garanzie ricevute dall'emittente	B-
Lima Corporate Float 15AG2023	971.070	Pegno su azioni	B-
Bach BidCo S.p.A.	1.373.655	Pegno su azioni	BB
Tenax Intl	650.000	52% del valore nominale dal Fondo di garanzia	N/A
LBO MACAER	600.000	Pegno su titoli	BB+
Trandevice	419.400	90% del valore nominale dal Fondo di garanzia	N/A
TOTALE	**9.466.772**		

Il Fondo non possiede immobili.

PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

SEZIONE I – RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU PARTECIPAZIONI E ALTRI STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazione di tassi di cambio	Plus/ minusvalenze	di cui: per variazione di tassi di cambio
A. Partecipazioni in società non quotate				
1. di controllo				
2. non di controllo			(319.940)	
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Altri titoli di capitale				
2. Titoli di debito				
3. Parti di OICR	9.583		2.605	
C. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	12.531		(1.574.783)	
2. Titoli di capitale	(780)		(1.240.486)	
3. Parti di O.I.C.R.	(6.403)		(1.470)	

Gli utili netti e le plusvalenze nette su titoli di capitale sono riferite rispettivamente alle operazioni effettuate nel 2022 e alle valorizzazioni al 31 dicembre 2022 dei titoli quotati presenti nel portafoglio del Fondo.

La svalutazione delle partecipazioni in società non quotate è relativa alla valorizzazione della partecipazione in Skilabo S.r.l., per maggiori dettagli si rinvia alla specifica scheda.

Il Fondo nel 2022 non ha posto in essere operazioni in strumenti finanziari derivati.

SEZIONE II – BENI IMMOBILI

Nel patrimonio del Fondo non sono presenti beni immobili.

SEZIONE III – CREDITI

	Interessi attivi e altri proventi assimilati	Incrementi/decrementi di valore
C1. Operazioni di cartolarizzazione		
C2. Altri Crediti	656.623	58.889

L'ammontare degli incrementi di valore su crediti, nessuno dei quali è derivante da operazioni di cartolarizzazione, si è realizzato principalmente sui seguenti crediti:

- Paccor Packaging BV per Euro 18 migliaia;

- IRCA S.p.A. per Euro 12 migliaia;

SEZIONE IV – DEPOSITI BANCARI

Nel patrimonio del Fondo non sono presenti depositi bancari.

SEZIONE V – ALTRI BENI

Nel patrimonio del Fondo non sono presenti attività classificabili quali altri beni.

SEZIONE VI – ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE E ONERI FINANZIARI

Nel corso del 2022 il Fondo non ha effettuato operazioni in valuta diversa dall'Euro e non sono presenti altri oneri finanziari e interessi passivi.

SEZIONE VII – ONERI DI GESTIONE

VII.1 Costi sostenuti nel periodo

		Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del Gruppo di appartenenza della SGR			
	ONERI DI GESTIONE	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto	% Sul totale Attività	% Sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto	% sul totale attività	% sul valore del finanziamento
1	**PROVVIGIONI DI GESTIONE**	**676**	**1,50%**	**1,53%**		**-**	**0%**	**0%**	
	Provvigioni di base Classe R	476	1,06%	1,08%		-	0%	0%	
	Provvigioni di base Classe I	200	0,44%	0,45%					
	Provvigioni di base Classe A	-	0,00%	0,00%					
2	**COSTO PER IL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA**	**50**	**0,11%**	**0,11%**	**0,00%**	**-**	**0%**	**0%**	
3	**COSTI RICORRENTI DEGLI OICR IN CUI IL FONDO INVESTE (***)**	**-**	**0,00%**			**-**	**0%**		
4	**COMPENSO DEL DEPOSITARIO**	**26**	**0,06%**	**0,06%**		**-**	**0%**	**0%**	
5	**SPESE DI REVISIONE DEL FONDO**	**46**	**0,10%**			**-**	**0%**		
6	**ONERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI, DEI BENI IMMOBILI E DEI DIRITTI REALI IMMOBILIARI FACENTI PARTE DEL FONDO**	**-**	**0,00%**	**0,00%**		**-**	**0%**	**0%**	
7	**COMPENSO SPETTANTE AGLI ESPERTI INDIPENDENTI**	**-**	**0,00%**	**0,00%**		-	**0%**	**0%**	
7	**ONERI DI GESTIONE DEGLI IMMOBILI**	**-**	**0,00%**	**0,00%**		-	**0%**	**0%**	
8	**SPESE LEGALI E GIUDIZIARIE**	**-**	**0,00%**			-	**0%**		
9	**SPESE DI PUBBLICAZIONE DEL VALORE DELLA QUOTA ED EVENTUALE PUBBLICAZIONE DEL PROSPETTO INFORMATIVO**	**-**	**0,00%**			-	**0%**		
11	**ALTRI ONERI GRAVANTI SUL FONDO**	**26**	**0,06%**			**-**	**0%**		
	Spese per segnalazioni in Centrale Rischi	15	0,03%			-	0%		
	Contributo CONSOB	4	0,01%						
	Altre spese amministrative	7	0,02%						
	COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 11)	**824**	**1,83%**			**-**	**0%**		
12	**PROVVIGIONI DI INCENTIVO**	**-**	**0,00%**			**-**	**0%**		
13	**ONERI DI NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI**	**2**				**-**			
	di cui: - su titoli azionari	2							
	- su titoli di debito	-							
	- su derivati	-							
	- su crediti	-							
	- su OICR	-							
14	**ONERI FINANZIARI PER DEBITI ASSUNTI DAL FONDO**	-							
15	**ONERI FISCALI DI PERTINENZA DEL FONDO**	**-**	**0,00%**				**0%**		
	TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 15)	**826**	**1,84%**			**-**	**0%**		

(***) Tale importo viene indicato nell'ipotesi in cui il fondo investe una quota cospicua del proprio OICR.

VII.2 Provvigioni d'incentivo

Il Fondo non ha previsto alcuna commissione a titolo di "provvigione di incentivo".

VII.3 Remunerazioni

L'Assemblea approva, sulla base della proposta elaborata dal Consiglio di Amministrazione, le politiche di remunerazione e incentivazione a favore dei Consiglieri di Amministrazione, dei Sindaci, dei dipendenti o dei collaboratori non legati alla società da rapporti di lavoro subordinato. Il Consiglio elabora e riesamina, con periodicità almeno annuale, la politica di remunerazione e incentivazione ed è responsabile della sua concreta attuazione. Nel corso del 2022 la politica di remunerazione è stata modificata in occasione dell'approvazione del bilancio della Società; tali modifiche sono state volte:

- alla revisione dei parametri societari;
- all'adeguamento alle prassi di mercato;
- all'aggiornamento all'attuale struttura aziendale e di prodotto.

Nel corso del 2022 la retribuzione complessiva a tutto il personale è stata pari a Euro 1,339 milioni tutta riferita alla componente fissa. Il numero dei beneficiari è stato pari a 26.

La retribuzione complessiva al personale coinvolto nella gestione delle attività dei fondi (team di gestione) è stata pari a Euro 497 mila, tutta relativa alla componente fissa.

La retribuzione complessiva per le categorie di personale più rilevante così come individuate ai sensi della normativa vigente è stata pari a Euro 1.104 migliaia di cui Euro 642 mila relativa all'Alta Dirigenza (membri del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato e Direttore Generale) ed Euro 462 mila ad altro personale (Gestori non ricompresi nelle precedenti categorie e Responsabili delle funzioni/aree).

Si rileva che i risultati (sia societari sia di prodotto) realizzati nel corso del 2022 non hanno determinato una remunerazione variabile al personale della SGR.

SEZIONE VIII – ALTRI RICAVI ED ONERI

L1.	Interessi attivi su disponibilità liquide		(14.744)
	. Interessi attivi su c/c	(14.744)	
L2.	Altri ricavi		81.733
	. Transaction fees	79.233	
	. Commissioni attive	2.500	
L3.	Altri oneri		(999)
	. Arrotondamenti	(999)	
	TOTALE		65.990

Le *transaction fee* si riferiscono ai crediti erogati nel corso del 2022, e per Euro 40 migliaia al rimborso anticipato del finanziamento erogato ad Augeo 3. Di seguito il dettaglio delle commissioni incassate:

- Euro 15 migliaia dal finanziamento erogato ad Althea;
- Euro 12 migliaia dall'operazione Optima;
- Euro 7 migliaia dal finanziamento a Safety21;
- Euro 3 migliaia dal finanziamento a Genesys;
- Euro 2 migliaia dal finanziamento DGS.

SEZIONE IX – IMPOSTE

M1. Imposta sostitutiva a carico dell'esercizio		
M2. Risparmio di imposta		
M3. Altre imposte		(40)
.Imposta di bollo	(40)	
TOTALE		(40)

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Nel corso del 2022 non sono state effettuate operazioni di copertura dei rischi di portafoglio.

Si segnala che al 31 dicembre 2022 la SGR non ha ricevuto commissioni né altre utilità non riconducibili alle commissioni di gestione.

Il Fondo nel corso del 2022 non ha stipulato alcun contratto di finanziamento per operazioni di rimborso anticipato delle quote dello stesso.

Ai sensi dell'art. 106 del Regolamento Delegato (UE) n. 231/13, la SGR è tenuta a comunicare qualsiasi cambiamento rilevante avvenuto nel corso dell'esercizio in esame in merito all'attività di gestione del Fondo, ove per modifica significativa delle informazioni è da considerarsi ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 2, lettera d) della Direttiva 2011/61/UE la situazione in cui sussista una probabilità concreta che un investitore ragionevole, venendone a conoscenza, riconsideri il suo investimento nel FIA, tra l'altro perché la modifica potrebbe incidere sulla sua capacità di esercitare i suoi diritti in relazione all'investimento ovvero altrimenti ledere gli interessi di uno o più investitori del FIA. Tutto ciò premesso, si precisa che la SGR non ha operato nessun cambiamento rilevante riferibile all'esercizio 2022.

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato il seguente consulente esterno per l'attività di investimento:

- Intermonte SIM S.p.A., con sede legale in Galleria De Cristoforis, 7/8, 20122 Milano (MI), codice fiscale, Partita IVA e iscr. Registro Imprese n. 01234020525.

Non si segnalano operazioni in conflitto di interessi.

Inoltre, si segnala che al 31 dicembre 2022:

- non è stato utilizzato alcun *Prime Broker*;
- nessun finanziamento è stato ricevuto dal Fondo;
- nessun *asset* del Fondo è oggetto di meccanismi speciali a causa della propria natura illiquida (es. *sidepocket*);
- al Fondo non avendo ricevuto finanziamenti e non avendo investito in strumenti finanziari derivati, non è applicabile la leva finanziaria.

Retrocessione delle commissioni di gestione incassate dalla SGR

Il Fondo è multi-manager. Nel 2022 il Fondo ha corrisposto commissioni di gestione a 8a+ Investimenti SGR S.p.A., che a sua volta ha retrocesso una quota di quanto incassato ai gestori delegati: *Munich&Co*, Vercapital SGR SpA e Anthilia Capital Partners SGR SpA per complessivi Euro 125.130.

Advisory Fee

La 8a+ Investimenti SGR SpA da febbraio 2021 ha stipulato un contratto di *advisory* con Intermonte SIM S.p.A. per la gestione di una parte degli investimenti del Fondo e nel corso del 2022 ha retrocesso a titolo di compenso Euro 10.000. Inoltre la Società ha corrisposto a Banca Generali S.p.A., nel corso del 2022 e nell'ambito di un contratto di *advisory* sui deal di *Venture Capital*, sia nell'acquisizione di partecipazione sia di fondi, Euro 86.706 a titolo di compenso per l'attività svolta.

Flussi di cassa

Con riferimento a quanto previsto dall'art 23 comma 5 del Regolamento UE 2015/760, la SGR ha implementato un sistema di flussi di cassa per poter pianificare esigenze di cassa future. In particolare, i flussi di cassa sono determinati sui piani di rimborso dei titoli obbligazionari, dei flussi cedolari, dai pagamenti degli interessi su crediti e dai rimborsi dei finanziamenti. Inoltre, titoli investiti nel comparto quotato e le quote di OICR potranno essere disinvestite per coprire eventuali esigenze di cassa. La SGR prevede nei prossimi anni di avere un flusso di interessi, salvo rimborsi anticipati di crediti o titoli, per Euro 7,4 milioni a fronte di costi stimati per Euro 4.1 milioni.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Rispetto alla fine del 2022, è proseguito senza sosta il conflitto Russo-Ucraino, che ad oggi non lascia presagire una conclusione nel breve-medio termine. Quanto a dinamiche *company-specific* segnaliamo a marzo 2023 la delibera di un aumento di capitale su Skinlabo che ha comportato un investimento aggiuntivo pro-quota pari a Euro 39.672. Inoltre, si segnala che a gennaio 2023 è stato effettuato il closing di un'operazione su una nuova *target* attiva nel settore dei *medical device*: Angiodroid.

Angiodroid è una PMI Innovativa nata nel 2013 con l'obiettivo di portare nel mercato il primo e unico iniettore automatico di anidride carbonica (CO2) come mezzo di contrasto in angiografia. Questa tecnologia brevettata è un'alternativa sicura all'uso dello iodio nei pazienti con malattia delle arterie periferiche a rischio di nefropatia indotta dal contrasto. In un contesto di mercato completamente maturo, dove il numero potenziale di sale operatorie di destinazione è di oltre 45.000 sale, la crescita annua di nuovi centri attivi è di circa il 7% anno su anno e gli interventi vascolari sono di oltre 6 milioni. Angiodroid si propone di installare entro dieci anni i suoi iniettori a CO2 accanto agli attuali a iodio in ogni ospedale del mondo, raggiungendo la *leadership* assoluta come unico produttore di un iniettore automatico di CO2 per l'*imaging* vascolare. L'innovazione di Angiodroid è utilizzata quotidianamente in oltre 500 ospedali in tutto il mondo, avendo ottenuto il marchio CE, oltre ad altre certificazioni in più di 52 paesi. Nel 2021 la società aveva ottenuto un fatturato pari a ca. Euro 3,4 milioni e un EBITDA di ca. Euro 1 milione, vista l'elevata marginalità dei propri prodotti. L'aumento di capitale da Euro 7 milioni, chiuso insieme ad altri importanti investitori di natura istituzionale e industriale, ha visto il Fondo partecipare per Euro 0,6 milioni; le risorse saranno utilizzate su 4 direttrici di sviluppo: l'internazionalizzazione sui mercati cinese e statunitense, la disintermediazione sul canale di vendita in alcuni paesi e lo sviluppo del nuovo prodotto Angiopulse.

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi degli articoli 14 e 19 bis del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 9 del DLgs 24 febbraio 1998, n°58

Ai partecipanti al Fondo Comune di Investimento Mobiliare Alternativo Chiuso Non Riservato "8a+ Real Italy ELTIF"

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Alternativo Chiuso Non Riservato "8a+ Real Italy ELTIF" (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2022, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società 8a+ Investimenti SGR SpA, Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Come descritto nella Parte A della nota integrativa della relazione di gestione del Fondo, al paragrafo "Distribuzione proventi", gli Amministratori hanno deliberato la distribuzione di una parte dei proventi realizzati dal Fondo, secondo quanto disciplinato dal Regolamento del Fondo, valutando la circostanza che il conseguimento di un risultato negativo al 31 dicembre 2022, non pregiudichi la possibilità di tale distribuzione ai sottoscrittori.

Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la relazione di gestione

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo, sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa

informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della 8a+ Investimenti SGR SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione degli amministratori del Fondo "8a+ Real Italy ELTIF" al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione del Fondo "8a+ Real Italy ELTIF" al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo "8a+ Real Italy ELTIF" al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 8 giugno 2023

PricewaterhouseCoopers SpA

Marco Palumbo
(Revisore legale)